MAREFOSCA

SAN MATTEO DELLA DECIMA (BO) - ANNO XXIX - N. 2 (84) Settembre 2010

PRESENTE ANCHE NELLA TUA CITTA'

MAREFOSCA (www.marefosca.it - marefosca@tin.it)
Anno XXIX - N. 2(84) Settembre 2010
Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 5012 del 27/9/82
Rivista culturale redatta in collaborazione
con la biblioteca "R. Pettazzoni" di San Matteo della Decima
Direttore responsabile: Floriano Govoni
Segretaria di redazione: Maria Angela Lodi.

Proprietà e progettazione grafica: Floriano Govoni.
Direzione, Amm.ne, Redazione, Inserzioni pubblicitarie:
Via Petrarca, 3
Decima (BO) Tel. 051/682.40.38
Sede espositiva: Via Cento 240 - Decima (BO)
Tipografia: Litografia Baraldi Sas - Cento.
Stampate e distribuite, gratuitamente, 3.200 copie.

In copertina: Il casotto di campagna (Foto di Floriano Govoni)

SOMMARIO

Govoni Floriano - Preghiere e devozioni del soldato . . . . . .pag. 5
Giorgi Barbara - Il Gandolfi restaurato . . . . . ." 13
AA.VV. - San Leonardo da Porto Maurizio . . . . . ." 19
AA.VV. - Il tempo svelato . . . . . ." 25
Magoni Marcello - Perchè le rane?... . . . . ." 29
AA.VV.- Fasi di lavorazione della scultura . . . . . ." 33
Vecchi Ernesto - Poggeschi: vedere le cose del mondo . . . . . ." 37
Govoni Floriano - Accade a Decima Febbraio - Giugno 2010 . . . . . ." 43
Govoni Floriano - L'impresa Martinelli compie 50 anni . . . . . ." 61
Brasey Carlo. - 65 anni dopo . . . . . ." 62
AA.VV. - Lettera alla redazione . . . . . ." 62

VISITA IL SITO INTERNET: www.marefosca.it

Per la compilazione del prossimo numero saranno graditi scritti, notizie, documenti, fotografie, consigli e critiche. Il materiale ricevuto sarà pubblicato a scelta e a giudizio della redazione.
Chi riproduce scritti o illustrazioni di questa rivista sia tanto gentile da citare la fonte.
Un vivo ringraziamento ai redattori e ai collaboratori della rivista che, da sempre, operano a titolo gratuito.

"... L'ultima a sorgere, per ordine di tempo, delle nostre chiese parrocchiali di campagna è stata quella di San Matteo della Decima, detta per questo la Chiesa Nuova; essa fu eretta sul finire del 1500 ... e fu costrutta su quel vasto territorio denominato ***Marefosca****, accennante anche questo nome alle sue condizioni di terreno invaso dalle acque, che era di diretto dominio dei Vescovi di Bologna, condotto in enfiteusi dagli Uomini di S. Giovanni in Persiceto e che dagli estimi del 1315 ci viene descritto come boschivo e paludoso e che, propter magnam aquarum inundationem, non si potè misurare".*

Giovanni Forni, *Persiceto e San Giovanni in Persiceto*, Bologna, 1921, pag. 13

Falegnameria
F.lli Gallerani snc

Mostra interna

Tutto su misura
di nostra produzione

• Infissi interni ed esterni •
• Porte d'ingresso per esterno personalizzate •
• Porte interne di vari modelli
con stipiti squadrati o arrotondati •
• Arredamenti su vostro progetto •
• Mobili in stile di nuova produzione •

Via Caprera, 10 - 40010 - San Matteo della Decima (BO)
Tel. e fax 051 682 4636

PREGHIERE E DEVOZIONI DEL SOLDATO

di Floriano Govoni

Di solito gli uomini mettevano i santini nella fascia interna del cappello di feltro; i giovani nel taschino della giacca, ben visibile, per dimostrare ai genitori di aver ascoltato la Messa. Le donne e le ragazze li inserivano nel messale. I bambini li collezionavano come le figurine dei corridori in bicicletta. I più fortunati erano i chierichetti che potevano attingere al "tesoro", conservato in sacrestia, a piene mani per poi scambiarli con gli amici. I santini erano un "bene" appetibile ma non tanto quanto le figurine dei calciatori. Tutti i santini che venivano distribuiti durante la Messa avevano sul retro una preghiera che, se recitata, valeva centinaia di giorni di indulgenza(1). La preghiera, debitamente approvata dalla chiesa (Imprimatur), era una invocazione specifica riguardante la vita e le qualità taumaturgiche del santo. Non solo. Durante la seconda guerra mondiale vennero stampati diversi santini che recavano, sul retro, preghiere ed invocazioni per la pace e per la "salvaguardia" del soldato.

"Signore Iddio, che hai voluto distinta in molti popoli l'umana famiglia, da Te creata e redenta, guarda benigno a noi, che abbiamo lasciato le nostre case per servire in armi l'Italia.

Dall'alto al basso in senso orario: Un santino propiziatorio del 1942. Due santini pasquale, del 1942 e 1943, emessi dalla parrocchia di San Matteo della Decima

Aiutaci, o Signore, affinché, forti della Tua Fede, affrontiamo fatiche e pericoli in generosa fraternità d'intenti, offrendo alla Patria la nostra pronta obbedienza ed il nostro sereno sacrificio…"

Tante sono le preghiere rivolte alla Madonna, *celeste Patrona*, perché assista le famiglie dei soldati *in questi tempi di tribolazioni e di indicibili pene* e che *incontrano angosce e tribolazioni* e protegga *i milioni di giovani figli e di padri raccolti sotto la bandiera della patria e nel crogiolo di privazioni, di stenti, di pericoli e di tormenti*.

Diverse le suppliche rivolte a Dio *autore ed amatore di pace* perché *si posino le armi* e siano *restaurate la giustizia l'onore e la concordia dei popoli*.

Altre preghiere,invece, sono permeate di retorica e risentono del periodo in cui sono state scritte, come questa "Preghiera del soldato":

"*Signore Iddio… che scegliesti Roma come centro della tua fede e facesti dell'Italia la patria di tanti Santi ed eroi, a Te noi eleviamo la nostra fervida preghiera. Fa che cresciamo nell'amore della religione, della famiglia e della patria… Mantienici fedeli nel compimento dei nostri doveri di cristiani e di soldati. Rendici sicuri nell'ora del pericolo, costanti nell'ora del sacrificio, forti nell'ora della battaglia…*"

Non manca il tema della Pace, *auspicata e bramata da tutti gli uomini di buona volontà*; quest'auspicio è ricorrente nelle preghiere, volute da don Francesco Mezzacasa, riportate nei santini pasquali(2) distribuiti negli anni dell'ultima guerra mondiale. Recita così una preghiera del 1942: "*Signore ascolta la preghiera che dal fondo del cuore ti innalziamo per i nostri cari soldati. Essi da lontano, sul campo del dovere, con fortezza mirabile, affrontano disagi e pericoli, esposti al sacrificio della stessa vita… Tieni, o Signore, vivo in essi il pensiero dell'affetto costante dei loro cari… O Signore fa che cessato il fragore delle armi, dell'aspro conflitto nel quale l'Italia nostra combatte, esca un nuovo ordine di giustizia e la garanzia di una pace duratura…*".

Nel ricordino pasquale del 1943 la preghiera era incentrata esclusivamente sulla pietà per tutti i "colpiti" dalla guerra:

"O Gesù… donate la pace del riposo eterno alle anime di tutti i fedeli, dal turbine della guerra travolti nella morte: noti ed ignoti, lacrimati ed illacrimati, sepolti sotto le rovine delle città e dei villaggi…negli abissi delle valli o nei gorghi marini…Concedete la pace del conforto agli

esuli, ai profughi della patria, ai raminghi sconosciuti, ai prigionieri, ai feriti fiduciosi in voi. Asciugate le lacrime di tante spose, di tante madri, di tanti orfani, di tante famiglie, di tanti derelitti. Concedete ai combattenti, con l'eroismo della patria, il nobile senso dell'umanità…Risorga e si ravvivi… una vera e ordinata e duratura pace che affratelli…"

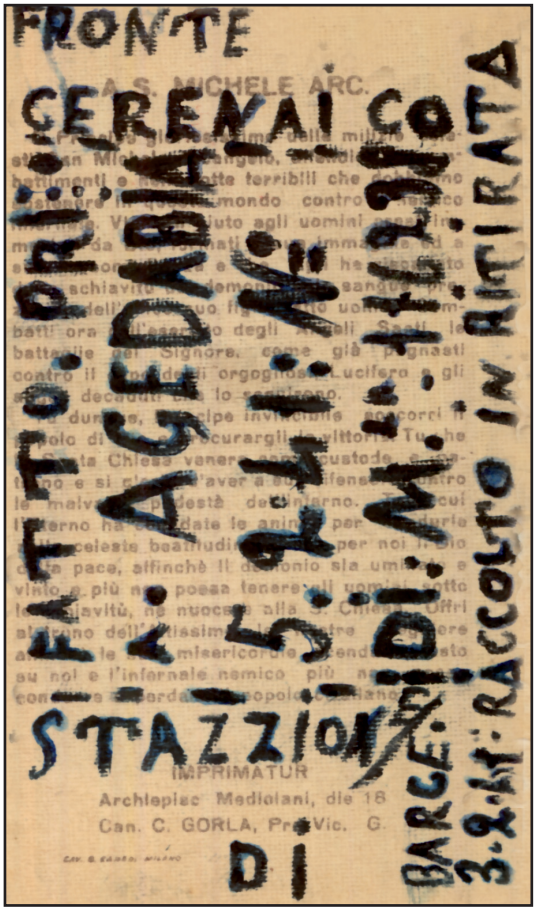
Quanta disperazione traspare da queste parole! Un popolo afflitto, prostrato che viveva, giorno per giorno, l'immane tragedia di una guerra che incombeva su tutto e su tutti. Il ricorso alla preghiera era, per molti, un viatico necessario per sopravvivere. Molti soldati avevano nello zaino o nel portafoglio, assieme alla foto della fidanzata, della moglie o dei figli, anche un santino del loro santo protettore o della Madonna; era un modo come un altro per non sentirsi isolati, abbandonati e dal quale, molti, traevano la forza per affrontare pericoli e disagi.

C'era anche chi portava al collo o appuntata alla canottiera "La medaglia dei soldati" con l'immagine dell' Immacolata, la Madonna dei Raggi e chi, con fede e devozione, avesse recitato la giaculatoria "*Maria concepita senza peccato, pregate per noi che ricorriamo a Voi!*" impressa su di essa, sarebbe stato preservato dai pericoli.

Dante Beleggia, un soldato italiano della classe del 1916, mi regalò tempo fa un santino raffigurante San Michele mentre sconfigge il demonio; in alto a destra è riportata la locuzione latina *Quis ut Deus?* (Chi è come Dio?) che l'Arcangelo pronunciò quando Lucifero mise in discussione il potere di Dio. Un santino comunissimo che, però, riporta nel verso la seguente nota, scritta da Dante Beleggia: *"Fronte Cirenaico, fatto prigioniero a. Agedabia, 5.2.41, N° di M.la 116238, stazione di Barce 3.2.41, raccolto in ritirata"*.

Il santino ha una storia che è quella di Dante: "*Ci stavamo ritirando e il 3 febbraio 1941, nei pressi di Barce, io e due miei compagni ci appostammo con una mitragliatrice per far fronte all'avanzata di alcuni soldati inglesi. Ad un certo punto vidi, per terra, un pezzetto di carta. Lo raccolsi: era un santino di San Michele Arcangelo. Lo misi nello zaino e lo conservai. Due giorni dopo fui fatto prigioniero dagli inglesi e portato nel centro di smistamento di Alessandria d'Egitto. Dopo qualche tempo fui trasferito nel campo di concentramento a Città del Capo in Sud Africa. Eravamo in 30.000 prigionieri italiani e ci cibavamo quasi esclusivamente di granoturco bollito; patii la fame come tutti, ma io*

Il fronte e il verso del santino di Dante Beleggia



AGENZIA

San Matteo immobiliare

L'**Immobiliare San Matteo** è un'agenzia radicata e conosciuta come punto di riferimento nel territorio di San Matteo della Decima e nelle zone limitrofe. Specializzata nelle compravendite e locazioni di immobili di vario genere, dal piccolo e poco impegnativo monolocale alla prestigiosa villa, l'impegno principale dell'agenzia rimane sempre quello di operare con la massima serietà e competenza supportando il cliente in tutti gli aspetti della transazione, al fine di concluderla con la massima tranquillità e trasparenza.

www.immobiliaresanmatteo.it

IL CENTRO

RISTRUTTURAZIONE, MANUTENZIONE E NUOVA COSTRUZIONE

UN UNICO REFERENTE AL TUO SERVIZIO SOPRALLUOGO E PREVENTIVO GRATUITO

SERVIZI OFFERTI:

- Manutenzioni ordinarie e straordinarie (intonaco, tinteggiatura, serramenti, soglie, davanzali, ringhiere)
- Manutenzione terrazzi
- Rifacimento tetti
- Restauri interni ed esterni
- Nuova costruzione di edifici residenziali
- Consulenza ed installazione pannelli fotovoltaici
- Pratiche di finanziamento in sede
- Stesura ed invio richiesta detrazione 36% e 55%

"CHIAVI IN MANO"

Dalla progettazione e richiesta di permessi all'esecuzione delle opere a regola d'arte, compreso la detrazione fiscale

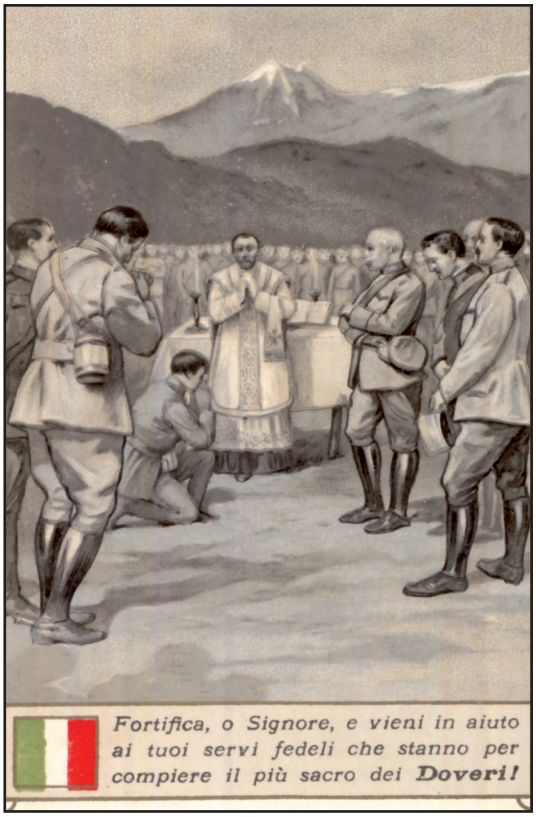
www.ilcentroconsulenza.com

Piazza V Aprile, 15 - 40017 S. Matteo Decima (BO) - **Tel. 051 6827447**

Poggi Lorenzo Cell. 339 5465121 - lorenzo@immobiliaresanmatteo.it

Nel Tuo nome
non avremo timore
dei nostri nemici

a Beata Vergine
protegga
i nostri soldati


Fortifica, o Signore, e vieni in aiuto
ai tuoi servi fedeli che stanno per
compiere il più sacro dei Doveri!

LA MESSA AL CAMPO

edil SETTE

CARPENTERIA
EDILE
IN LEGNO

Via Morti 2b
40017 S. M. Decima (BO)
Tel. 335 1213723

LORENZO GALLERANI

MANUTENZIONE
E MONTAGGIO PORTE,
FINESTRE E ZANZARIERE
CIAPINAGGIO

Via Caprera, 12
San Matteo della Decima (BO)
Cell. 328 7463275

NUOVA SEDE: VIA A. MARZOCCHI, 7
DI FRONTE AL PARCHEGGIO DELL'OSPEDALE

ONORANZE FUNEBRI

ONORANZE FUNEBRI
PARMEGGIANI RICCARDO & C. S.A.S.

DISBRIGO DI TUTTE LE PRATICHE CONSEGUENTI AL DECESSO,
TRASLAZIONI, CREMAZIONI, STAMPA DI EPIGRAFI INTERNE,
DISPONIBILITA' PER QUALSIASI CONSULTO

San Giovanni in Persiceto.....Via Bologna, 17 - Corso Italia, 18
San Matteo della Decima.....Via Cento, 129
S. Agata Bolognese.....Via Pietrobuoni, 61

SERVIZIO DIURNO, NOTTURNO E FESTIVO
Ufficio :(051) 825414 - 825566 - Casa: (051)6810472 - 821223

avevo il mio angelo protettore… e resistetti!. Finalmente dopo 2 anni fui trasferito in un campo di concentramento a Liverpool in Inghilterra e le cose cambiarono: mi misero a fare il cuoco e finalmente la sorte per me fu benigna. Ritornai in Italia nel maggio del 1946: vivo e in … carne! Pur nelle avversità sono stato fortunato e il mio ritorno, sano e salvo, lo debbo senz'altro a San Michele che mi ha protetto…".
Anche il decimino Guido Cotti (*Nino*), quando fu fatto prigioniero, ricevette in dono nel 1943, da un sacerdote di Udine, il santino della "Madonna delle Grazie". Nino conservò gelosamente quell'immagine ed ha sempre ritenuto che la protezione della Madonna gli abbia permesso di sopravvivere durante la prigionia e di ritornare a casa sano e salvo.

La devozione cristiana, le pratiche religiose e la preghiera erano caldeggiate sia dai parroci, prima della partenza dei giovani per il fronte, che dai cappellani militari durante la loro permanenza sotto le armi.
Don Francesco Mezzacasa era solito regalare l'opuscolo "Soldato prega"(3) con le preghiere da recitare al mattino, la sera e "al campo". Comprendeva, inoltre, una guida per seguire la Santa Messa, una traccia per una "buona confessione" e le preghiere da recitare dopo la Comunione. Nell'introduzione si legge: "*In questo opuscolo vi troverai le preghiere che ti insegnò tua madre e che forse, da lunghi anni, non sono più tornate sulle tue labbra. Vi troverai le preghiere che il tuo compito di soldato suggerisce al tuo cuore. Soldato d'Italia, ricorda che la tua terra è Patria di santi e che tu fai il tuo dovere di italiano quando preghi…*".
Anche i cappellani militari consegnavano un libretto simile incentrato, però, maggiormente sui doveri del soldato verso i superiori e la Patria. "*Caro soldato d'Italia… sono come te un soldato… e so, per esperienza mia e dei miei commilitoni, che cosa vuol dire per un combattente elevare la preghiera a Dio per chiederGli di essere un buon soldato. Il tuo cappellano… è un sacerdote che divide con te fatiche e pericoli.... Ascoltalo. Tu combatti per Dio, per la Patria, per la tua famiglia contro un nemico che nega queste grandi idealità, le quali per noi italiani sono fondamento della vita del nostro paese. Tutti pregano affinché tu ritorni alla tua casa vittorioso…*"
Il soldato d'Italia doveva essere fedele a Gesù Cristo, al Papa e alla chiesa cattolica; al Re imperatore, al Duce e alla Patria: "*Onora la tua divisa. Ama l'Esercito! Ama la Bandiera che è l'onore del Reggimento. Alla sua ombra si vive e si combatte, si vince e si muore*", recita l'ultima parte della preghiera "*Il sacro trinomio: Dio – Famiglia – Patria*"(4).

Note

1) Con il sacramento della Confessione viene tolta la colpa dei peccati commessi. Tuttavia il peccato ha come conseguenze non solo la colpa, ma anche la pena che può essere "estinta" anche attraverso le indulgenze, concesse dalla chiesa. Le indulgenze si possono acquistare mediante la preghiera. Se, ad esempio, in calce alla preghiera è riportata la frase "Indulgenza di 300 giorni", significa che, recitandola, si sconta un equivalente numero di giorni di penitenza. L'indulgenza può essere applicata anche ai defunti.

2) Uno dei precetti della chiesa, risalente al concilio di Trento (1542-1563), prevedeva che ci si confessasse almeno una volta all´anno e ci si comunicasse a Pasqua. Durante la Comunione pasquale veniva distribuito, per ricordo, un santino che riportava, sul fronte o sul retro, il nome della parrocchia, l'anno e una preghiera.

3)"Le *preghiere del soldato*", prefazione di Fr. Agostino Gemelli OFM, Milano

4) La preghiera è tratta dall'opuscolo "*Dio, Patria, Famiglia. Le preghiere del soldato italiano*", Grafiche ALMA, Milano

San Matteo della Decima

LOTTIZZAZIONE VIA PIOPPE

Vendesi ville mono e bifamiliari

IMPRESA MARTINELLI

www.impresamartinelli.it

tel: 051 901026

IL GANDOLFI RESTAURATO

Il restauro del dipinto raffigurante San Leonardo da Porto Maurizio attribuito a Gaetano Gandolfi

a cura di Barbara Giorgi(*)

L'intervento di restauro del dipinto, situato oggi nella Chiesa dei Santi Bartolomeo e Gaetano a Bologna, è stato possibile grazie al contributo dell'Associazione Culturale Marefosca, interessata sia ad omaggiare l'artista, nativo di San Matteo della Decima, stesso luogo in cui ha sede ed opera l'Associazione, sia al recupero dell'opera stessa.

Gaetano Gandolfi nacque il 31 agosto del 1734 a San Matteo della Decima, nella tenuta detta la Fontana, appartenente agli Aldrovandi Marescotti, poiché suo padre Giuseppe Antonio, ricopriva l'incarico di agente della loro magnifica proprietà della campagna persicetana ed abitava con la famiglia alcuni vani accanto all'appartamento padronale del palazzo.

Da qui la famiglia Gandolfi si spostò prima a Bazzano e poi a Bologna dove i due fratelli Ubaldo e Gaetano poterono frequentare l'Accademia Clementina.

Gaetano Gandolfi fu grande interprete, assieme al fratello, della pittura settecentesca in Italia, la sua attività si colloca nel periodo di transizione che va dalla fine del barocco bolognese attraverso il neo-classicismo e il primo romanticismo.

Fu un infaticabile disegnatore, di mirabile destrezza, a penna, a sanguigna, a carboncino, disegnò nudi e teste dal vero con incredibile vivacità e verosomiglianza e schizzò di fantasia composizioni complesse, scorciate, di sottinsù.

La storia della pittura sembra confluire nel suo incessante disegnare e di lì facilmente trasmigra nei dipinti a fresco e ad olio e nei tanti bozzetti toccati con ammirabile freschezza.

Ha saputo raggiungere esiti straordinari sia nei temi sacri, rappresentati con intensa e profonda religiosità, sia in quelli profani offerti sempre con inesauribile invenzione, smagliante cromatismo e forte senso etico.

Gaetano fu attento ad ogni rivolgimento in atto nella cultura del suo tempo e a corrispondervi " ma da par suo", con la libera fierezza di chi sa di non potere o volere cambiare le cose, ma di servire, sino in ultimo, un suo grande ideale, quello della sua scuola, la scuola "dai" Carracci, per rinverdirne i fasti. E ci riuscì. Morì a Bologna il 20 giugno del 1802.

Il dipinto in oggetto raffigura San Leonardo da Porto Maurizio (Porto Maurizio, Imperia 1676-Roma 1751) grande missionario dell'ordine dei

Frati Minori, ideatore e propagatore della pratica della Via Crucis; beatificato il 19 marzo del 1796.
Il tema della Croce fu al centro della sua predicazione: richiamava le folle alla penitenza ed alla pietà cristiana.
Il Santo condusse l'ultima parte della sua esperienza a Bologna, promuovendo il culto della Via Crucis, sino alla realizzazione dei tabernacoli con le varie stazioni, sulla salita del colle dell'Osservanza nel 1751.
Il pittore qui fissò un'immagine quanto più realistica del Frate predicatore, il volto è l'esatta riproduzione dei lineamenti del Beato, forse noti a Gaetano attraverso incisioni o altri dipinti.
Il Santo, rappresentato a mezzo busto, in saio e mantello, lo sguardo all'osservante, con la mano destra regge il Crocifisso e con l'indice della sinistra indica un libro con il monogramma di Cristo, sul tavolo sono posti il teschio e il flagello.
Il dipinto pur sviluppandosi su toni sostanzialmente monocromi di terre e sfumature di chiari, rivela la briosità della pennellata di Gaetano, e si associa ai tanti dipinti di "bella pittura" della fase ultima della sua produzione.

L'INTERVENTO DI RESTAURO

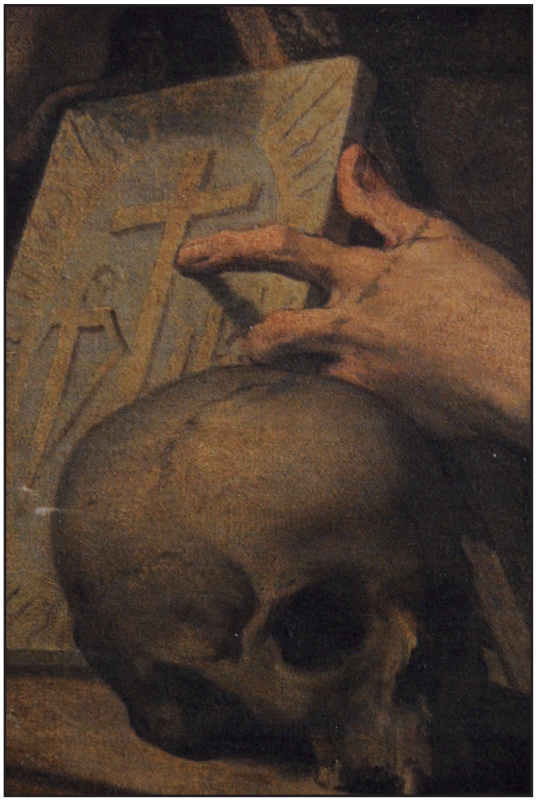
L'opera (pittura ad olio su tela) è giunta al restauro in mediocri condizioni di conservazione, con evidenti danni strutturali consistenti in un'ampia lacerazione centrale e lievi sollevamenti della preparazione pittorica con cadute della stessa soprattutto in corrispondenza dei bordi.
L'intera superficie pittorica appariva offuscata da una patina di sporco di deposito, polveri e fumi grassi e da vernici invecchiate che alteravano i valori cromatici, le sfumature e i contrasti tonali dell'immagine.
Il dipinto aveva già avuto un precedente intervento di restauro, poiché si presentava rintelato, con diffuse stuccature e ritocchi di colore virati cromaticamente.
La tela originale (supporto) mostrava numerosi residui di scollature dalla tela usata nella precedente rintelatura, resa difettosa dal passare del tempo, rendendo necessaria la rimozione di quest'ultima e così ottenere una visione corretta dello stato di conservazione del supporto e dell'ampia lacerazione.
Gli obiettivi principali dell'intervento sono stati la planarità, il risarcimento strutturale della tela e il tentativo di ristabilire gli equilibri cromatici legati alla tecnica esecutiva dell'opera.
Premessa necessaria a tale orientamento nell'esecuzione del lavoro è stata la pulitura della superficie pittorica (mediante solventi liquidi e in gel dati a tampone) dai depositi superficiali di polveri e da vernici ossidate ed annerite che la ricoprivano, producendo una forte alterazione della materia dipinta e la rimozione dei ritocchi e delle ridipinture, oggetto del vecchio restauro, che deteriorandosi erano diventati scuri e chiaramente percepibili.
Questa fase ha permesso di ritrovare i valori cromatici, la qualità della materia pittorica e il giusto equilibrio chiaroscurale ed ha messo in evidenza il vivo modellato e la cromia del volto e delle mani del San Leonardo oltre a particolari pittorici offuscati dallo sporco come i sottili peli della barba del Santo e il flagello appoggiato sulla destra del tavolo.
Successivamente sono stati livellati a bisturi gli stucchi dell'intervento precedente, induriti, sopraelevati e sbordanti sul colore, poi è stata effettuata la velinatura del dipinto realizzata con fogli di carta giapponese e resina acrilica (plexisol P 550 al 5% in benzina rettificata) a protezione e consolidamento degli strati preparatori e della pellicola pittorica.
Una volta protetta la superficie il dipinto è stato smontato dal telaio e si è proceduto al distacca-

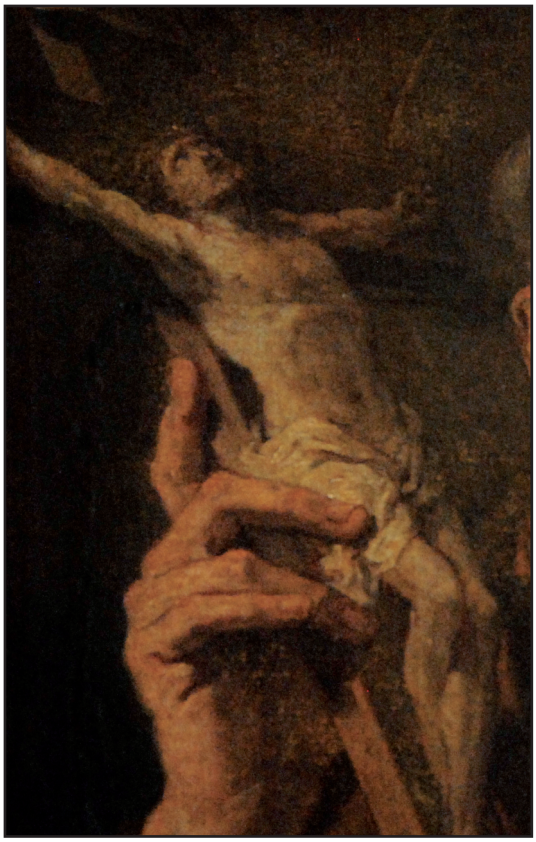
mento della vecchia tela di rifodero, operazione effettuata con estrema cautela, potendo così constatare lo stato effettivo del degrado del supporto originale e ottimizzare il risarcimento della consistente lacerazione a forma di sette; anche il retro della tela è stato trattato con resina plexisol stesa a pennello.
Questa impregnazione con stesura della resina ha avuto lo scopo di rinforzare il consolidamento e diminuire la sensibilità del dipinto all'umidità della colla-pasta usata per la nuova e necessaria rintelatura.
La rintelatura è stata realizzata con tela di lino a tramatura sottile compatibile con quella del dipinto (secolo XVIII inoltrato) e colla-pasta, ed ha consentito il risanamento completo e il ritensionamento della tela originale e, contemporaneamente, il miglioramento della superficie pittorica.
Il dipinto è stato rimontato sul telaio e sono seguite le nuove operazioni di stuccatura, a livello, delle lacune presenti e la rivisitazione delle ampie stuccature precedenti, mediante gocciolature di stucco liquido a base di gesso di Bologna e colla successivamente sagomato ad imitazione dell'andamento della tela.
E' stata poi effettuata una prima verniciatura a base di resina sintetica (Retoucher Surfin e Retoucher J.G.Vibert) stesa a pennello per nutrire e proteggere la superficie e per prepararla ad accogliere il restauro pittorico.
La rintegrazione pittorica, contenuta rigorosamente entro le lacune e condotta con le tecniche della puntinatura e della velatura, utilizzando colori a vernice per il restauro ed acquerelli, va a completare le parti mancanti, rispettando l'imperativo di reversibilità, creando un effetto di continuità non invasivo ma che permette di ripristinare le migliori condizioni di fruibilità dell'opera stessa.
L'intero intervento di restauro si è concluso con la verniciatura finale data per nebulizzazione che ha conferito conformità ed equilibrio tra le parti restaurate e quelle ancora integre ed una certa morbidezza alla rifrazione della luce.

Testi di riferimento
D. Biagi Maino, "Gaetano e Ubaldo Gandolfi", Opere scelte, Torino 2002
Eugenio Riccòmini "L'Arte a Bologna"

(*) Restauratrice opere d'arte

Le immagini. Pag. 13: Il dipinto, prima del restauro, nella sua interezza; pagg. 14, 15: particolari del dipinto.





BORGO CHIESOLINO

IL PRIMO EDIFICIO PASSIVO NEL NOSTRO TERRITORIO

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001/2000 SINCERT DNV

ACQUISTO SICURO

CONFORT ABITATIVO

ECOSOSTENIBILITA'

La casa passiva non è altro che un edificio dotato di un'impiantistica e di un involucro esterno capaci di non necessitare di alcun apporto energetico esterno e di produrre a sua volta energia in modo autonomo. L'involucro esterno del fabbricato, comprensivo attacco a terra, pacchetto murario e copertura, sarà realizzato con elementi isolanti tali da impedire che la temperatura interna dei locali non risenta in alcun modo dei cambiamenti climatici esterni (estate\inverno). Questa caratteristica comporta il fatto che per il raffrescamento o il riscaldamento dei locali avverrà con un consumo minimo di energia. L'energia necessaria alla climatizzazione sarà reperita utilizzando degli impianti che sfruttano fonti di energia rinnovabile come la geotermia, impianti fotovoltaici e impianti solari termici.

Questo intervento, assolutamente all'avanguardia rispetto al livello delle costruzioni realizzate attualmente sul territorio, è un'ulteriore prova dei nostri sforzi nel ricercare di proporre soluzioni volte a migliorare la qualità della vita e il benessere fisico e mentale delle persone e al rispetto e alla conservazione del mondo in cui viviamo.

€ anno di riscaldamento	IMPATTO ECONOMICO MAGGIOR COSTO TRA LE ABITAZIONI MAREFOSCA E LE ALTRE % €/anno	IMPATTO AMBIENTALE EMISSIONE DI ANIDRIDE CARBONICA tonnellate CO_2/anno
COSTRUZIONI ESISTENTI STANDARD: 160 KWht/m_2a		
1.200,00	94% +1125 €/anno	+ 1,8 tCO_2/anno
COSTRUZIONI ESISTENTI BUONE: 120 KWht/m_2a		
900,00	92% +825 €/anno	+ 1,2 tCO_2/anno
COSTRUZIONI ESISTENTI OTTIME: 90 KWht/m_2a		
700,00	90% +625 €/anno	+ 0,8 tCO_2/anno
COSTRUZIONI PASSIVE: 7 KWht/m^2a		
75,00	+0 % +0 €/anno	

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO E
MUTUI AGEVOLATI
CON ISTITUTI BANCARI CONVENZIONATI

WWW.MAREFOSCA-COSTRUZIONI.IT

BORGO SAN FILIPPO

IL PRIMO QUARTIERE GEOTERMICO CERTIFICATO "CLASSE A" IN EMILIA ROMAGNA

Certificazione n° 01818-47854-2009 • Rilasciata il 24/11/2009

€ anno di riscaldamento	IMPATTO ECONOMICO MAGGIOR COSTO TRA LE ABITAZIONI MAREFOSCA E LE ALTRE %	€/anno	IMPATTO AMBIENTALE EMISSIONE DI ANIDRIDE CARBONICA tonnellate CO_2/anno
COSTRUZIONI ESISTENTI STANDARD: 160 KWht/m_2a			
1.200,00	+66%	+760 €/anno	+ 1,8 tCO_2/anno
COSTRUZIONI ESISTENTI BUONE: 120 KWht/m_2a			
900,00	+55%	+471 €/anno	+ 1,2 tCO_2/anno
COSTRUZIONI ESISTENTI OTTIME: 90 KWht/m_2a			
700,00	+43%	+254 €/anno	+ 0,8 tCO_2/anno
COSTRUZIONI ESISTENTI BORGO SAN FILIPPO			
400,00	+0 %	+0 €/anno	

MAREFOSCA
COSTRUZIONI s.r.l.

Viale della Stazione, 8 • San Matteo della Decima (Bo) •Tel 051 6826466
Fax 051 6826281 • vendite@marefosca-costruzioni.it

TEAM TEACH srl

Via Cento, 182/a
San Matteo delle Decima
(Bologna)

Tel. 051 6827260
Fax 051 6819063

Daniele Govoni
Cell. 392 3110508
daniele@teamteach.it

www.teamteach.it info@teamteach.it
amministrazione@teamteach.it
P.IVA 02757761206

OTTICA VISION

SAN MATTEO DELLA DECIMA
VIA CENTO, 226 - TEL. 0516826150

PROMOZIONE SPECIALE
OCCHIALE COMPLETO
CON LENTI SU MISURA
A PARTIRE DA 69 EURO

GRUPPO
GREENVISION
CENTRI OTTICI SELEZIONATI

BUONA VISIONE. SEMPRE.

SAN LEONARDO DA PORTO MAURIZIO

AA.VV.

Leonardo da Porto Maurizio, al secolo Paolo Girolamo Casanova (Porto Maurizio, 20 dicembre 1676 – Roma, 26 novembre 1751), è stato un presbitero italiano dell'Ordine dei Frati Minori, ideatore e propagatore della pratica della Via Crucis: è stato proclamato santo da papa Pio IX nel 1867.

Figlio di Domenico Casanova e Anna Maria Benza, fu battezzato con i nomi di Paolo Gerolamo. La madre morì quando egli aveva due anni, ed il padre si risposò con Maria Ridolfo, della frazione di Artallo. Fu pertanto il padre che diede al futuro Santo quelle basi religiose alle quali in seguito ispirò la sua vita. Domenico Casanova era armatore e uomo di mare e, come voto di castità, aveva stabilito di non ammettere tra i passeggeri dei suoi navigli alcuna donna.

Nel 1688, dodicenne, Leonardo Casanova lascia la Liguria e, forse sul bastimento del padre, si reca a Roma presso lo zio Agostino Casanova per frequentare gli studi superiori di Lettere e Filosofia.

A 19 anni sente la vocazione e viene ammesso al noviziato nell'ordine francescano. Il 17 agosto 1702, a 26 anni, diventa sacerdote.

Torna a Porto Maurizio dopo 16 anni di assenza dalla Liguria, essendo gravemente malato e su indicazione dei medici che gli avevano consigliato di tornare nel clima natìo. Vi rimase dal 1704 al 1709, quando la tisi che aveva contratto, guarì miracolosamente per intercessione della Madonna.

Nel 1709 fu inviato dai superiori francescani della Provincia Romana a fondare un convento a

Gildo Goldoni

Detersivi e Profumi

Via Aspettiamo in Piazza 5 Aprile, 9 San Matteo della Decima (BO)

STUDIO PROGETTISTI ASSOCIATI

di Gilberto Nicoli, Cerasi Danilo e Alberto Comastri

Studio Progettazione e Consulenza
Impianti meccanici ed elettrici civili e industriali

Pratiche energetiche, omologative, di sicurezza ed ambientali

NUOVA SEDE A ZOLA PREDOSA

Via Lazio, 1/c – 40069 Zola Predosa (BO)
Tel. 051/40.69.59 – Fax. 051/40.57.16 – E-mail : info@studiopass.191.it

Firenze. Da quest'ultimo iniziò la sua vita di predicatore. Nel lungo itinerario del suo apostolato, attraversò tutte le regioni dell'Italia settentrionale e centrale, acquistando fama e notorietà, tanto da essere richiesto al Papa dai reggenti della Repubblica di Genova nel 1743.
Con il beneplacito del pontefice, Leonardo Casanova partì da Roma, passò per Firenze, e da qui si imbarcò a Livorno per Genova. A Genova ricevette i festeggiamenti dei cittadini che lo attendevano impazienti di udirlo. Il giorno dopo il suo arrivo a Genova, una domenica, il superiore dei Padri Riformati del convento della Pace gli chiese di fare una predica nella sua chiesa. Leonardo accettò la richiesta, meravigliando positivamente la numerosa folla giunta nell'ampia chiesa della Pace (oggi distrutta). Il successo ottenuto in questa, mosse i Collegi della Repubblica di Genova a dargli ampia facoltà di esercitare il ministero apostolico in tutta la Riviera di Ponente.
Ricevette i festeggiamenti dei suoi concittadini, a Porto Maurizio; poi si spostò diretto a Finale. Essendosi ammalati quattro dei suoi compagni, si risolse ad aspettare che guarissero; nell'attesa venne chiamato a compiere le missioni a Genova. Per il suo discorso venne allestito un palco alle porte di Santa Maria della Pace, la cui piazza venne riempita da innumerevoli fedeli. Il luogo però era ancora troppo ristretto per la folla, per cui si volle sistemare l'orazione in Bisagno, sulla piana nei pressi della chiesa della Pace. In questa predica raccomandò di porre sopra le porte delle proprie case l'effigie di Gesù, ed i Serenissimi Collegi ne ordinarono una in marmo e lettere in bronzo, che riportavano i nomi di Gesù e Maria; tale bassorilievo fu poi applicato alle porte del Ponte Reale nel giorno di San Giovanni Battista del 1743, e la sua posa in opera fu accompagnata dalle salve di cannone in porto e dalle campane delle chiese della città. Fu anche raccomandato a tutte le città e terre murate della Liguria di porre sopra le loro porte la stessa figura dei nomi di Gesù e di Maria.
Il Serenissimo Collegio ottenne allora dal papa di trattenere Leonardo Casanova e di mandarlo in Corsica. Qui Leonardo giunse dopo aver completato le missioni a Lucca e a Pistoia. Fu raggiunto a Viareggio (diocesi di Lucca) da una barca, che nel suo viaggio transitò nel Golfo di La Spezia. Da qui il capitano mandò a Viareggio una feluca che portò Leonardo in Corsica nel 1744.
La Corsica viveva allora momenti difficili per le

"Ritratto del Beato Servo di Dio P.F. Leonardo da Porto Maurizio Missionario Apostolico Minor Osservante Riformato".
Incisione di F. Benedetti, XIX sec.
Anche in questa immagine, posterriore al dipinto eseguito da G. Gandolfi, sono presenti gli elementi che caratterizzano il beato Leonardo: il Crocifisso, il teschio ed il flagello.

COLOR s.n.c.
via s. cristoforo, 52/a - 40010 s. matteo della decima (bo) - località pieve
tel. 051.68.25.100 - fax 051.68.19.154 - info@dfcolor.com - www.dfcolor.com
COLORI ESTERNO INTERNO CON SISTEMA TINTOMETRICO
RASANTI - FONDI - PENNELLI - ROSONI - SMALTI E TRATTAMENTI COMPLETI PER LEGNO
Filippo e i suoi consigli sono a Vostra disposizione
TEKNICA®
AMONN
Pennelli Cinghiale
Ucic FLUORESCENTI
BRIGNOLA COLORI dal 1901
OMEGA MADE IN ITALY
COLORI NUTINI srl
È POSSIBILE CAPIRE CHE COSA TRATTIAMO DA UN BUCO?

insurrezioni separatiste contro la Repubblica di Genova. Leonardo vi rimase sino al novembre 1744, dopo aver lavorato per riappacificarla con i suoi sermoni. Sempre nel novembre 1744 si imbarcò sulla Galea Capitana della Repubblica di Genova e con un viaggio di pochi giorni giunse a Porto Venere. Qui si fermò cinque giorni. Poi si riportò a Genova, dove proseguì la sua instancabile attività predicativa. Nella cattedrale genovese venne eretto dai Canonici un palco, riccamente addobbato. Su questo, Leonardo predicò le sue missioni assieme all'arcivescovo, al Doge, ed allo stuolo di nobili e popolani accorsi per lui.
Da Genova si spostò nelle due Riviere, dove effettuò varie prediche. Qui gli giunse, mentre era a Chiavari, da parte del suo Padre Generale e della Segreteria di Stato della Repubblica, una lettera con l'ordine di tornare in Corsica a completare la sua predicazione.
Proseguì quindi le sue prediche in entrambe le riviere, mentre transitavano in questi territori le truppe austro-tedesche per la guerra tra i Savoia e Genova. Non potendo per questo avere possibilità di attrarre grandi folle ai suoi sermoni, chiese licenza all'arcivescovo e ai Serenissimi Collegi e, ottenutola, si spostò da Levanto a Lucca. Transitò nel passaggio verso Genova, nel santuario di Santa Maria del Monte, dove abitò nella cella n° 20, dedicandosi qui ad intensi esercizi spirituali. In queste occasioni scrisse uno dei suoi *Proponimenti*. Questi li aveva composti nel convento del Monte a partire dal 1717, rinnovandoli nel 1735.
Dopo la fine della primavera del 1745, partì da Genova. Non vi sarebbe più tornato.
Lasciata la Liguria, attraversò tutte le regioni italiane, e morì a Roma nel convento di San Bonaventura al Palatino il 26 novembre 1751.
Fu beatificato il 19 marzo 1796, canonizzato il 29 giugno 1867 e dichiarato Patrono dei prigionieri e dei missionari nei paesi cattolici il 17 marzo 1923; è patrono della città di Imperia a partire dalla metà degli anni novanta; la sua festa liturgica ricorre il 26 novembre. Una statua di san Leonardo è stata eretta nel luogo in cui, dalle mura del *Parasio* a Porto Maurizio, predicò alla folla di fedeli.

Numerose le celebrazioni imperiesi attorno alla vita di questo santo; nelle raffigurazioni pittoriche spiccano quelle di Gaetano Gandolfi, famoso pittore del '700 e Leonardo Massabò, principale pittore della cattedrale di Porto Maurizio attorno alla metà dell'Ottocento.
Pio IX, il Papa che lo canonizzò, gli fu profondamente devoto; spesso da giovane sacerdote si fermava a pregare nella chiesa di San Bonaventura al Palatino dove è il corpo dell'allora beato. Alla sua devozione è legata sia la professione nel Terz'Ordine Francescano, sia la definizione dogmatica dell'Immacolata Concezione.
Etimologia di Leonardo: forte come un leone.

ATTO DI OFFERTA

DA FARSI OGNI MATTINA

DI SAN LEONARDO

DA PORTO MAURIZIO

Eterno mio Dio, eccomi prostrato innanzi l'immenza Maestà Vostra, ed umilmente adorandovi vi offerisco tutti i miei pensieri, parole ed opere di questo giorno, ed intendo di far tutto per amor vostro, per gloria vostra, per adempiere la Divina volontà vostra, per servirvi, lodarvi, e benedirvi, per esser illuminato ne'Misteri della vostra santa Fede, per assicurare la mia salute, e sperare nella vostra Misericordia, per soddisfare la vostra Divina Giustizia per tanti miei gravissimi peccati,

COPIATRICI MULTIFUNZIONI BIANCO & NERO E COLORE.

Affidabilità e costi di gestione del Bianco e Nero con il Colore sempre a disposizione.

L'approccio con il colore in ufficio è semplice ed economico.

Comunicare in maniera efficace

Una ampia gamma di sistemi multifunzione bianco e nero completi ed affidabili.

Periferiche già pronte per la rete semplici ed evolute.

31 diversi modelli dalle 16 alle 85 pagine minuto.

Modularità ampia possibilità di personalizzazione della configurazione

COME RIDURRE I COSTI DI GESTIONE DELLE STAMPE?

Quanto stai spendendo per produrre stampe copie e fax ?

Le tue apparecchiature di stampa sono utilizzate al meglio ?

Quanto tempo sprechi per gestire il tuo parco stampanti ?

Quanto materiale di consumo obsoleto hai nei tuoi armadi ?

Ti piacerebbe ridurre i tuoi cespiti ?

Per rispondere a queste domande GM2 Toshiba ha creato il programma di vendita consulenziale Toshiba Pay per Use che, oltre alla razionalizzazione della produzione documentale, ti permette di risparmiare fino al 15% sulle stampe, copie e fax che produci.

TPU

LA SCELTA GIUSTA PER LE AZIENDE!

GM2 SAS
Via degli scudai bl.38 bis
40050 Centergross (BO)
T.051.864.618
F.051.66.47.915
infogm2.it

Sede Ferrara
Corso Ercole I° D'Este N°1
44100 Ferrara
T.0532.212.269
F.0532.241.131

Sede Cento
Via Olindo Malagodi 6
44042 Cento (FE)
T.051.904.250
F.051.904.250

www.GM2.it

IL TEMPO SVELATO...

DA FELSINA A BONONIA: LO SCAVO DI VIA D'AZEGLIO

Testo a cura di Silvia Marvelli, Fabio Lambertini, Laura Pancaldi, Elisabetta Rizzoli
Museo Archeologico Ambientale di S. Giovanni in Persiceto (Bo)

Il 19 giugno 2010 è stata inaugurata la mostra archeologica "Il tempo svelato… da *Felsina* a *Bononia*: lo scavo di via D'Azeglio", nata dalla fattiva collaborazione fra la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, l'Istituto Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, il Museo Archeologico Ambientale ed il Comune di San Giovanni in Persiceto, sui materiali archeologici rinvenuti nello scavo condotto dal 2006 al 2009 a Bologna, nella piazzetta tra le vie D'Azeglio e Tagliapietre. Le indagini hanno restituito una sequenza stratigrafica che copre significativi periodi storici e restituisce un quadro complesso e articolato della frequentazione di una parte di territorio ancora oggi densamente urbanizzato. In anni recenti questo settore del centro storico ha visto lo svolgersi di numerosi scavi archeologici stratigrafici realizzati soprattutto nell'ambito di interventi edilizi; tuttavia le edizioni sistematiche delle indagini e l'esposizione dei materiali rinvenuti, spesso importanti per la comprensione delle vicende storico-urbanistiche della città, sono state molto rare.

I reperti di via D'Azeglio vengono eccezionalmente proposti per la prima volta al pubblico all'interno della sconsacrata chiesa dedicata a Sant'Apollinare, pieve romanica di XIV-XV secolo situata nel cuore del centro storico di San Giovanni in Persiceto (Bo). Questa suggestiva opera architettonica fa da sfondo ideale ad un

Disegno ricostruttivo dell'edificio di VII sec. a.C. e dell'ambiente circostante

Panoramica dello scavo di via D'Azeglio

SICURO, LEGGERO, SEMPRE CON TE...

CONTO CLICK

Informazione pubblicitaria. Per ulteriori dettagli e condizioni si rimanda ai fogli informativi.

realizzazione grafica

CONTO CLICK è il nuovo conto corrente on line della Cassa di Risparmio di Cento, al quale puoi collegarti direttamente da casa, dall'ufficio, o quando sei in viaggio.

GRATIS le operazioni effettuate on line!

CONTO CLICK
comodità e risparmio assicurati!

CASSA DI RISPARMIO DI CENTO

www.crcento.it numero verde: 800.011.755

percorso espositivo che accompagna il visitatore in un vero e proprio "cammino" a ritroso nel tempo, un viaggio lungo tre millenni che testimonia alterne fasi di occupazione pubblica e privata dell'area, partendo dall'età medievale, inoltrandosi nell'epoca romana, fino a raggiungere la prima età del Ferro con i ritrovamenti etruschi e di fase villanoviana orientalizzante.
In continuità con i precedenti appuntamenti del Museo Archeologico Ambientale, la mostra rappresenta al tempo stesso un'opportunità per favorire ed arricchire la conoscenza del pubblico sui metodi d'indagine, sulle tecniche, sulle modalità di intervento che caratterizzano i vari ambiti di studio. I risultati presentati nella mostra sono infatti frutto della collaborazione tra esperti di varie discipline e offrono interessanti spunti di approfondimento non solo dal punto di vista archeologico ma anche sotto il profilo ambientale e faunistico.

***

La mostra sarà aperta fino al 31 ottobre 2010 presso la Chiesa di Sant'Apollinare, via Sant'Apollinare, 4 - San Giovanni in Persiceto (Bo). Orari di apertura: sabato 17,00-19,30 e domenica 10,00-12,30 e 17,00-19,30 con ingresso gratuito. Possibilità di visite guidate a gruppi e scolaresche su prenotazione.

Per informazioni e prenotazioni:
Segreteria del Museo Archeologico Ambientale, tel. 0516871757, fax 051823305, e-mail: maa@caa.it, www.museoarcheologicoambientale.it
Referenze iconografiche:
guida alla mostra e sito internet MiBAC e IBC

Panoramica della conduttura idrica di età romana.
In basso da sx: mattone di alare con decorazione a stampiglia antropomorfa, fase etrusca. Frammento di alare con decorazione a stampiglia, fase villanoviana

FINEA Group Srl

Diamo al futuro le energie migliori

Esposizione di S. M. Decima BO, Piazza F.lli Cervi 5, tel. 0510870932 fax 0510544727

www.fineagroup.it info@fineagroup.it mobitel 3348656108 e 335329243

IMPIANTI FOTOVOLTAICI CHIAVI IN MANO

Decidi il tuo ricavo per i prossimi 20 anni

finanziamenti ,contributi e sgravi

SOLARE TERMICO

Acqua calda con risparmi

fino al 30%

GEOTERMIA

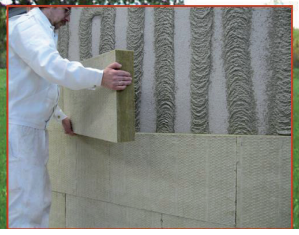
Riscaldamento e raffrescamento

Con risparmi fino al 80%

CAPPOTTO TERMICO

Coibentare è la migliore soluzione

Con risparmi fino al 30%



CONFERMATE
LE DETRAZIONI
FISCALI

PERCHÈ LE RANE?

di Marcello Magoni

“Perché le rane?” È questa la domanda che, più o meno timidamente, prima o poi, mi fanno tutti quelli che vedono le mie sculture.
Di volta in volta, a seconda dell’interlocutore o dell’umore, rifilo a caso una delle intercambiabili risposte preconfezionate che, credo, una domanda del genere meriti.
E così nel corso degli anni mi sono trovato a rispondere che i rospi erano i miei compagni di gioco d’infanzia, tra i miei animali preferiti; che in quanto anfibi e, vivendo tra due mondi, erano un simbolo della comunicazione con l’aldilà, che sono una rappresentazione della metamorfosi, un simbolo di vita e un’espressione delle nostre terre d’acqua da proteggere e conservare e… via dicendo.
Non che alcuna di queste affermazioni non corrisponda al vero, ma il fatto che esprimerle fosse opportuno mi ha sempre lasciato perplesso.
Mi pare superfluo, ridondante, spiegare a parole ciò che è già stato detto con l’opera.
Sarebbe come farne la traduzione o la prosa, con tutti i rischi di smarrimento di pezzi di significato che, come ben conosciamo, queste operazioni comportano.
La cosa mi risulta ancora più buffa se penso al fatto che a nessuno verrebbe in mente di domandare al musicista, appena sceso dal palco, di raccontare loro di nuovo ciò che ha suonato rappresentandolo con un disegno o magari chiedere allo scrittore di farsi cantare una canzone che esprima il contenuto di un libro...
Per l’arte visiva è diverso, invece. Pare sempre che qualcuno ci debba delle spiegazioni, probabilmente per il fatto che si tratta di un linguag-

Delegazione ACI San Matteo
Automobile Club Bologna

San Matteo Decima
Via Cento, 183a
Tel. 051/6824626
Fax 051/6824306

www.agenziacapponcelli.com
e-mail: info@agenziacapponcelli.com

Studio di consulenza
San Giovanni in Persiceto
Via Sabin, 22
Tel. 051 3168969
Fax 051/6810716

PRATICHE AUTO:

- Rinnovo patenti (Com. Med. Provinciale)
- Passaggi di proprietà
- Aggiornamenti Metano GPL serbatoi ganci traino...
- Revisione di tutti i veicoli o prenotazioni (con adempimenti totali)
- Dupplicati; Patenti, per riclassificazioni conversioni estere, deterioramento parziale o totale, furto o smarrimento, Carta di circolazione (Libretto), CDP
- Targhe ciclomotori
- Immaticolazioni reimmatricolazioni demolizioni (di tutti i veicoli)
- Licenze trasporto merci in - C/proprio o C/terzi
- Permessi internazionali
- Documenti alla camera di commercio (Visure e certificati iscrizione albi)
- Documenti al tribunale
- Finanziamenti (Leasing, ecc.)
- Gestione Albi, rifiuti, conto terzi, conto proprio, ecc.
- Corsi formativi professionali
- Ufficio tecnico omologazione veicoli

SI FANNO BOLLI
AUTO - MOTO - AUTOCARRI
SOCI ACI

CINE TEATRO
FANIN
il piacere di casa
nel tuo cinema teatro

Cinema
Teatro
Danza
Musical
Sala Conferenze

Piazza Garibaldi 3c
San Giovanni in Persiceto (Bo)
Tel. 051-821388

www.cineteatrofanin.it
info@cineteatrofanin.it

STAGIONE 2010-11

Da settembre
UNA NUOVA
GRANDE STAGIONE di

CINEMA
TEATRO
MUSICA

Il teatro è disponibile ad ospitare eventi e meeting per associazioni ed aziende mettendo a disposizione le proprie attrezzature audio e video.

E' disponibile anche per saggi di fine corso e serate a tema

gio poco parlato, poco insegnato e poco capito. Anche in occasione dell'inaugurazione della nuova scultura, intitolata ai donatori di vita presso l'omonimo parco di Decima, si sono ripetute le dinamiche di cui sopra. Dato però che evitare di rispondere avrebbe potuto sembrare elitario e poco cortese e soprattutto che trattandosi di un'opera pubblica ho premura che il suo significato sociale possa essere leggibile a chiunque, credo che accetterò il compromesso di provare a raccontare semplicemente quello che i miei occhi vedono, cercando di evitare l'effetto didascalico e ricordando ancora a tutti che tutto ciò che avevo da dire l'ho già detto col linguaggio visivo e tattile della scultura.
Beh, quando guardo quell'opera, dall'esplicito titolo "il Dono"(1), vedo due grandi mani che si passano una raganella. Se poi volessi essere più preciso direi che le mani sono entrambe sinistre (2), quindi appartenenti a due individui differenti. Noterò inoltre che ci si può vedere attraverso i reticoli che formano le mani.
C'è poi quell'ingombrante ila di bronzo, la raganella appunto, che è forse il più elegante e fragile degli anfibi: qualcosa di prezioso che un tempo era molto diffusa dalle nostre parti e ora rischia di sparire.
Ci sarebbe poi da rimarcare che, oltre al "cosa" viene rappresentato, nel linguaggio visivo è almeno altrettanto importante il "come". Per questo però è necessario andarla a visitare di persona.
Credo di non avere nulla da aggiungere, considerando che il fraintendimento di un'opera è ciò che le assicura successo nel tempo e che l'arte è viva solo se entra in dialogo con la società che la fruisce.
A questo punto non mi resta che augurare a tutti i decimini e non, un intrigante rapporto con questa piccola nuova attrazione collocata nelle terre di Marefosca.

Note

1) La scultura è stata commissionata dalle sezioni AVIS e AIDO di San Matteo della Decima per rendere omaggio alle centinaia di decimini che, gratuitamente, hanno donato il sangue e/o hanno dato la propria disponibilità a donare organi, tessuti e cellule *post mortem*.
La scultura è stata finanziata dall'AVIS e dall'AIDO di Decima, dal Comune di Persiceto e dall'Associazione culturale "Marefosca".
I promotori dell'iniziativa sentitamente ringraziano la società carnevalesca "Mazzagatti", il geom. Giovanni Beccari, Edil Team costruzioni e la ditta Serra G. & G., per la disponibilità e la collaborazione.

2) La scelta di due mani sinistre, anziché quelle destre, si ricollega all'usanza popolare secondo la quale nell'anulare della mano sinistra scorre una vena, definita "vena amoris", che conduce direttamente al cuore. Ecco perché le fedi degli sposi, ad esempio, vengono messe nell'anulare della mano sinistra.

AZIMUT
CONSULENZA SIM

VERA DIVERSIFICAZIONE
PER STILI DI GESTIONE

IL GRUPPO AZIMUT

Azimut è la più grande realtà finanziaria indipendente attiva nel mercato del risparmio gestito: dal 7 luglio 2004 è quotata alla Borsa di Milano

Le soluzioni del Gruppo Azimut sono anche in grado di affiancare il debito sia governativo sia bancario con prodotti che ne sintetizzano il comportamento attraverso una quota ridotta del debito di alta qualità e azioni o materie prime (che rappresentano l'economia e i beni reali) gestite con tecniche innovative e rigoroso controllo della volatilità.

La diversità del Gruppo Azimut

- *Public Company vera: un patto di sindacato (circa il 24% del capitale) raccoglie oltre 1200 azionisti tra dipendenti, gestori e financial partner*
- *Gestione pulita e rigore nell'applicare metodo e disciplina nelle scelte gestionali. Da sempre estranea a tutti gli scandali finanziari (rimasta per esempio totalmente fuori da: Lehman Brothers, Bond argentini, Enron, Freddie Mac, Fannie Mae, Madoff...)*
- *I gestori investono i propri soldi nei fondi che gestiscono (allineamento di interessi con i clienti)*

Grazie all'indipendenza da gruppi bancari, industriali e assicurativi, Azimut è libera di offrire prodotti senza alcun condizionamento (alcuni esempi: no prodotti strutturati, no index linked...). Libertà significa anche scegliere i migliori partner sul mercato senza alcun vincolo.

Azimut oggi

- *Circa 1,1 miliardi di capitalizzazione*
- *Tra le prime 60 società quotate sul Mta*
- *Il titolo fa parte dell'indice Midex*
- *Da settembre 2009 il titolo è stato inserito nell'indice Eurostoxx 600, che comprende le 600 società più rappresentative a livello europeo*
- *Da marzo 2010 il titolo è entrato a far parte del FTSE MIB, tra le 40 maggiori società italiane ed estere quotate sui mercati gestiti da Borsa Italiana*
- *160.000 clienti*
- *15 miliardi di asset in gestione*
- *Oltre 1400 financial partner: 2 reti (Azimut Consulenza e Az Investimenti) e un accordo di full ousourcing e partnership commerciale con Apogeo Consulting*

Concentrazione sull'attività gestionale

- *Qualità della gestione riconosciuta dal mercato*
- *Costante ricerca di nuovi gestori di valore*
- *Investimenti in attività di risk management*

Promotori finanziari:

Felice Govoni

Tel. 335 485840 - felice.govoni@azimut.it

Filippo Govoni

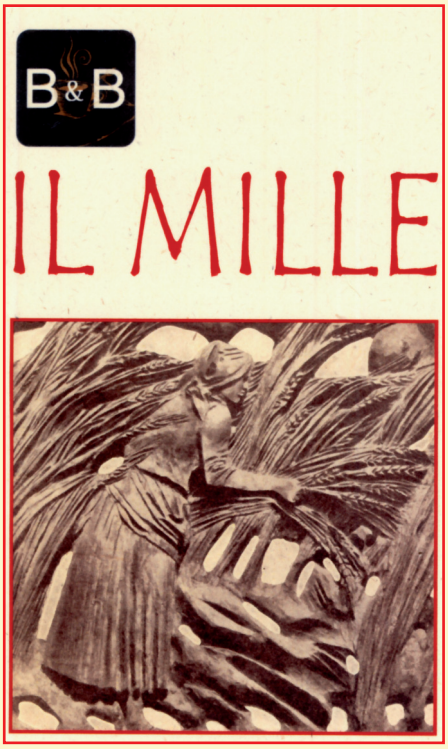
Tel. 335 485851 - filippo.govoni@azimut.it

Uffici:

Viale Minezzi, 39 - San Matteo della Decima Tel. 051 6825798

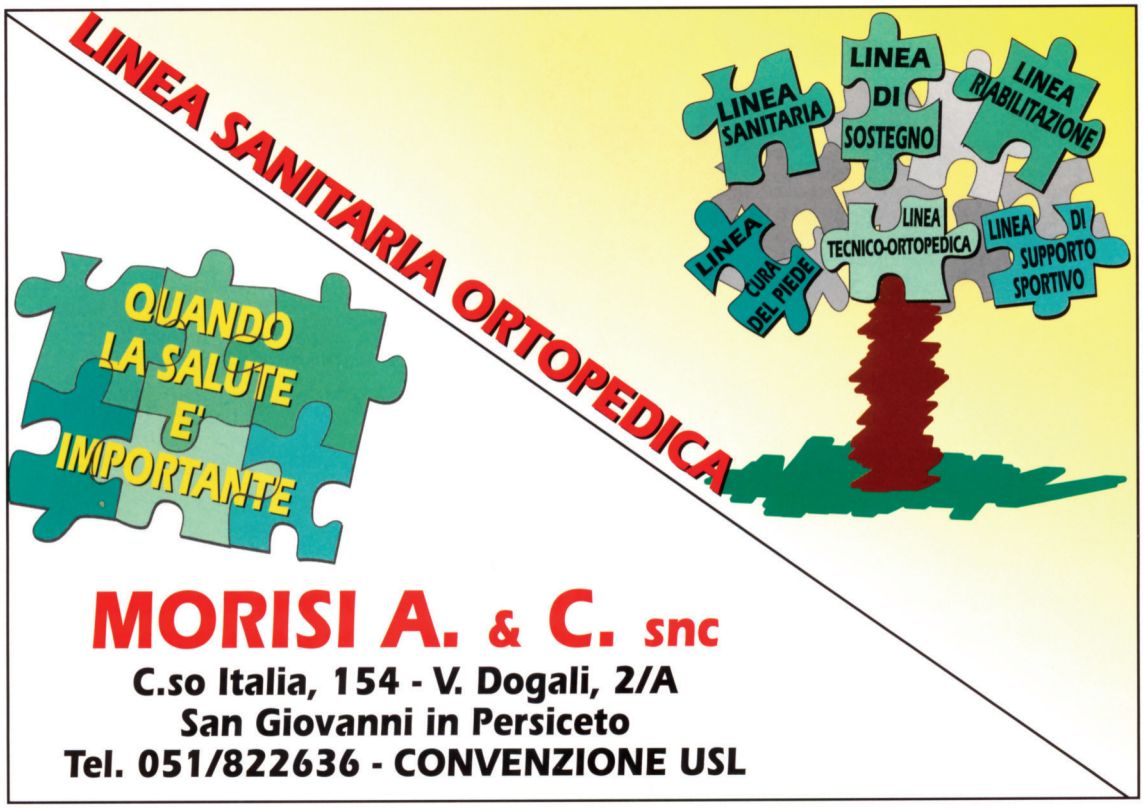
Via Rizzoli, 1/2 - 40125 Bologna Tel. 051 6403811

FASI DI LAVORAZIONE



"Il Mille" è un Bed & Breakfast: la forma di ospitalità all'interno di una famiglia e della sua casa.
"Il Mille" è a San Matteo della Decima tra San Giovanni in Persiceto e Cento; una casa dei primi anni '60 recentemente ristrutturata. Dispone di 3 camere con aria condizionata, 2 bagni, TV, connessione internet Wi-Fi, giardino, parcheggio privato, centro sportivo a 400 m.
La prima colazione è compresa nel costo della camera.

B&B IL MILLE
di Pierangela Scagliarini
Via Cimitero Vecchio, 17/c
San Matteo della Decima (Bologna)
Tel. 051 6826040 - Cell. 388 3638961
info@bb-ilmille.it - www.bb-ilmille.it



Vizi e servizi

Rivendita tabacchi n. 11
Ricevitoria Lotto n.1109
Giocattoli • Bollo auto
Corsa tris • Canone TV
Ricariche cellulari

Via Cento, 164
40010 S.Matteo della decima (BO)
Tell. 051/6826433

OTTANI DANTE

Tutto per Cani, Gatti e Animali
da compagnia delle
migliori marche

AUTORIZZATO: IAMS
EUKANUBA

PIANTE - GIARDINAGGIO - SEMENTI ASGROW

ALIMENTI NATURALI:

RISO - FARINE - FAGIOLI E CEREALI

VIA SAATI, 7 - TEL. 051/82.24.10
40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (Bo)

LIBRERIA
Logan
di Arbizzani Claudio

non esiste un vascello veloce come un libro
per portarci in terre lontane

NUOVA SEDE AMPIA E SPAZIOSA

LIBRI NUOVI - A META' PREZZO - SCOLASTICI
Piazza Garibaldi, 16 - S. Giovanni in Persiceto (BO) - 051/826729

POGGESCHI: VEDERE LE COSE DEL MONDO

di Ernesto Vecchi(*)

Di seguito pubblichiamo l'intervento di S. E. Mons Ernesto Vecchi all'inaugurazione della mostra di Giovanni Poggeschi "Vedere le cose del mondo", Bologna 4 giugno 2010, Fondazione "Cardinale Giacomo Lercaro".

Aprire la presentazione di questa mostra è per me motivo di grande riconoscenza al Signore, che mi ha coinvolto nell'area del suo mistero, totalmente proteso verso l'uomo, con i segni del suo amore e della sua misericordia.
Come Gianni Poggeschi, anch'io, nel mio piccolo, sono stato toccato dalla grazia di Dio, attraverso la paternità spirituale di Don Francesco Mezzacasa, parroco di San Matteo della Decima, dal 1915 al 1944.

L'arte pittorica e poetica di Padre Gianni Poggeschi è come la punta di un iceberg che rivela "l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità" della sua vita interiore, animata dallo Spirito e orientata a "conoscere l'amore di Cristo che sorpassa ogni conoscenza", amore destinato a riempire di sé tutte le cose (Cfr. Ef 3, 16-19).
In sostanza, non è possibile interpretare l'arte di Poggeschi, senza entrare in sintonia con il suo mondo interiore, segnato dalla fede in Gesù Cristo e sfociata nell'opera artistica più ricca di senso: la sua stessa vita, così come si è svolta, nell'arco dei suoi 67 anni.
Chi l'ha conosciuto da vicino, condividendone la quotidianità, sa che Padre Poggeschi era... Padre Poggeschi, impossibile da descrivere a una sola dimensione. Per conoscere P. Gianni, bisognava contemporaneamente vederlo, ascoltarlo, coglierlo nella totalità della sua forza espressiva, fatta di gesti, di piccoli sorrisi, di stupore, di totale disponibilità all'ascolto e alla condivisione.
Allo sguardo superficiale poteva apparire un uomo semplice e ingenuo. In realtà era "prudente come i serpenti e semplice come le colombe" (Mt 10, 16), perché conosceva bene l'ambiguità

CASSANI CARPENTERIA

di Sergio Galletti e Maurizia Pettazzoni

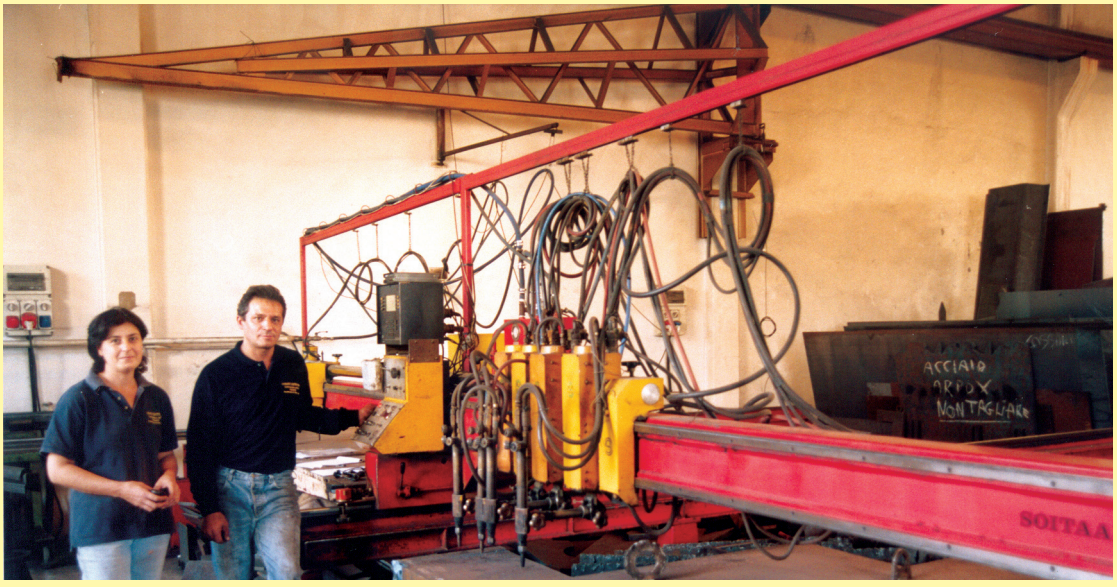
Via Gazzani, 3
40012 Calderara di Reno
(Bologna)
Tel. 051 727596
Fax 051 4149727
cassanicarpenteria@tin.it

ATTIVITA'

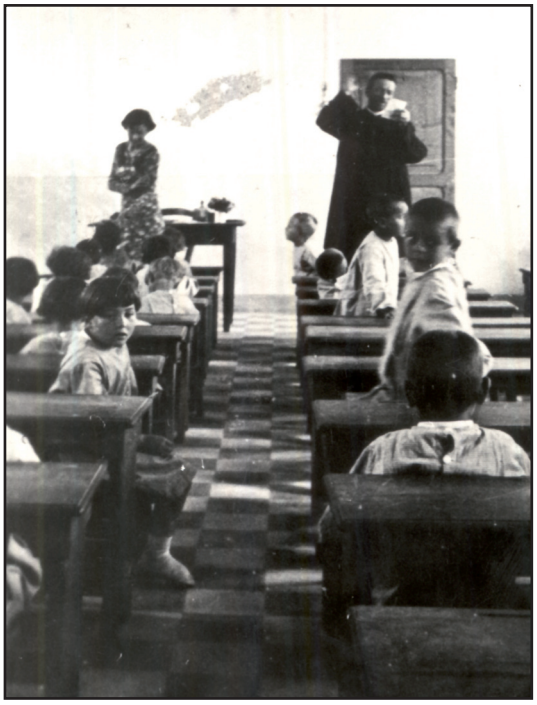
LAVORAZIONI LAMIERA
PIEGATURA
TRANCIATURA
LAVORAZIONI MECCANICHE
E SERVIZI CONNESSI
PRODOTTI DI CARPENTERIA MECCANICA

SERVIZI

LAVORAZIONI MECCANICHE
SALDATURA A MIG
PANTOGRAFATURA CON C.N.



L'azienda lavora da quasi 40 anni e vanta una notevole esperienza nel settore della carpenteria medio pesante, con taglio lamiera da 4 a 15 mm, saldatura a MIG e pantografatura con C.N. da 8 a 150 mm. Su richieta del cliente, fornisce disegno con programma CAD per costruzione di inferiate e cancelli.



Da sx in senso orario: 1) Anni ‘30, Don Francesco Mezzacasa e Giovanni Poggeschi; 2) Don Francesco Mezzacasa con i bimbi dell’asilo; 3) Giovanni Poggeschi in seminario (al centro nella fila centrale)

di questo mondo: “Ecco, io vi mando come pecore in mezzo ai lupi2 (Mt 10, 46). E lui, il mondo lo conosceva bene.
La bontà che traspariva dal suo volto non era altro che il riflesso della luce di Cristo, che egli aveva imparato a conoscere e ad amare proprio a S. Matteo della Decima, attraverso il ministero e l’azione di quel “pescatore di uomini” che era il Can. Francesco Mezzacasa (Cfr. Mt 4, 19).

A Decima, Gianni Poggeschi, “*al Sgnurein*”, ha trovato il clima favorevole, “un clima – scriverà più tardi – spirituale, umano ed estetico insieme”, un clima “incarnato in misura non comune” nella indimenticabile persona di Don Francesco Mezzacasa, Parroco-Arciprete. È lui la chiave di volta di un’esistenza in ricerca e che finalmente ha trovato il suo sbocco definitivo.
Don Francesco Mezzacasa è deceduto a 66 anni, il 13 ottobre 1944, io avevo 8 anni e conservo di lui un ricordo vivo anche se, per forza di cose, molto circoscritto.
La figura di Don Francesco ci è stata descritta con ricchezza di dati e cognizione di causa da Mons. Ivaldo Cassoli, successore di Don Mezzacasa e poi Cancelliere Arcivescovile dell’Arcidiocesi di Bologna.

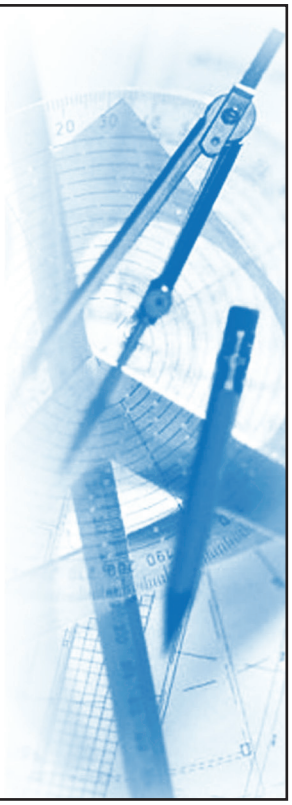
Qui mi sembra utile far conoscere la mia impressione di fanciullo che, in quanto figlio del sagrestano-campanaro, ebbe modo di conoscerlo da vicino. Del parroco Don Francesco ricordo la figura scarna, con le cartilagini delle orecchie segnate dai “geloni”, tendenzialmente nervoso, ma attento ad ogni circostanza, pronto alle soluzioni rapide, coinvolgente, organizzatore, consigliere sapiente.
Racconta Mons. Cassoli che l’Arciprete Mezzacasa rimaneva colpito dalle anime semplici. Nella loro modestia e linearità scopriva la vera grandezza dello spirito. Spesso, in mezzo alle tribolate vicende del suo ministero, non mancava mai di esplicitare il suo compito educativo affiancando la Suora maestra anche nel dialogo con i piccoli dell’Asilo parrocchiale, struttura che egli aveva costruito, tra tante difficoltà, per il bene del paese. In questi colloqui spontanei e immediati, esprimeva al meglio le sue doti di educatore.
Durante uno di questi incontri con i bambini dell’Asilo, Don Francesco fece un gesto nei miei confronti che a distanza di anni mi ha fatto più volte riflettere. Un mattino venne all’Asilo e aveva in mano una “cotta” (la veste dei chierichetti), di quelle all’antica, senza veste nera. Guardò nel gruppo e fissando me disse: “*Vén mó*

BERGAMINI
GEOM. ANDREA

VIA CIMITERO VECCHIO, 17 - 40017 S. MATTEO DELLA DECIMA (BO)
TEL. 051/6825782 - CELL. 380/2547336 - bergamini82@libero.it
C.F. : BRGNDR82M16G467G - P. IVA : 02535681205

ISCRIZIONE COLLEGIO GEOMETRI BOLOGNA N° 3930
ELENCO CERTIFICATORI ENERGETICI EMILIA ROMAGNA N° 02216

- RILIEVI ARCHITETTONICI
- PROGETTAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE ED INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE
- PRATICHE EDILIZIE COMUNALI
- COMPUTI METRICI E CAPITOLATI
- DIREZIONE LAVORI
- PRATICHE CATASTALI
- RILIEVI E TRACCIAMENTI TOPOGRAFICI
- CERTIFICATI DI ABITABILITA' ED AGIBILITA'
- PERIZIE TECNICHE (STIMA, DANNO, GIURATE)
- CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI PER ATTI DI COMPRAVENDITA IMMOBILIARE



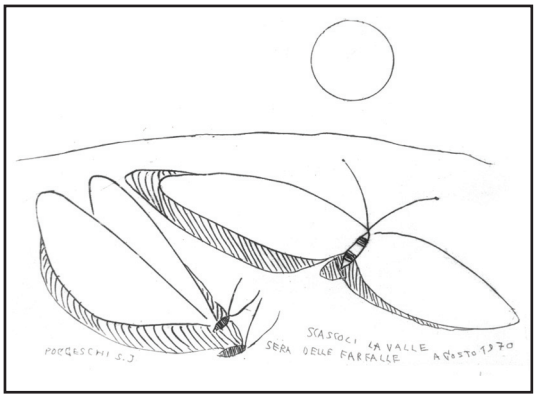
BECCARI MOTO E CICLI
Viale Minezzi, 55 - Decima (Bo)
Tel. 051-6825854

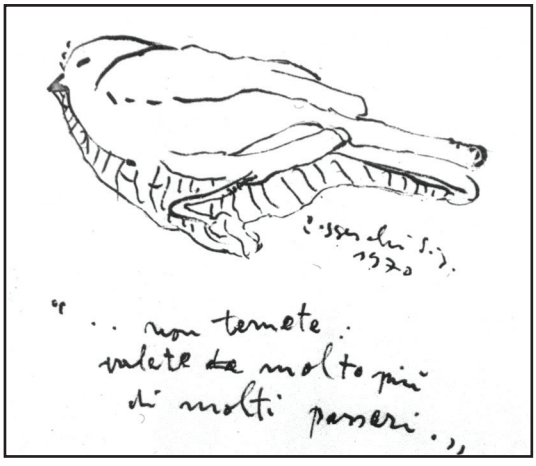
VENDITA - ASSISTENZA - RIPARAZIONI
CICLI - MOTO - SCOOTER - TOSAERBA
CASCHI E ACCESSORI

Padre Poggeschi con la sorella Silvia

qué pinén" e mi prese tra le braccia e mi posò sul tavolo della Suora e mi fece indossare la cotta. Da quel giorno divenni chirichetto… con tutto il resto.
Il rapporto col parroco Don Francesco, ha dunque risvegliato il sentimento religioso dell'artista Poggeschi introducendolo sempre più nella dimensione popolare, ma anche nella contemplazione del volto di Dio. Il "clima spirituale, umano ed estetico" venutosi a creare, in mirabile sintesi, nella terra di San Matteo della Decima, ha dato piena capacità espressiva all'anima di Gianni Poggeschi liberando nel suo spirito quelle componenti che la filosofia aristotelico-tomista chiama le proprietà trascendentali dell'essere: la verità, la bontà, l'unità, la bellezza.
La spiritualità di Padre Poggeschi appoggia su questi pilastri. Il suo senso estetico, non è una semplice astrazione, ma come afferma Giovanni Paolo II nella Lettera agli Artisti, è l'attingere a quel "pathos (commozione, sentimento, amore) con cui Dio, all'alba della creazione, guardò all'opera della sue mani" (n. 1) e vide che tutto era buono e, nel caso di Adamo ed Eva, che era molto buono.
Quando Padre Gianni, attraverso Don Francesco, ha compreso che l'umanità, segnata dal peccato, aveva perduto questa capacità di lettura profonda del mistero della creazione e che in Cristo Risorto, questa capacità di vedere dentro il creato è stata ripristinata e potenziata, ha capito che la sua arte avrebbe trovato ulteriori traguardi: ridipingere nelle coscienze il volto di Dio, in attesa di contemplarlo definitivamente in Paradiso.
Per questo, Padre Giovanni Pogeschi – come ha detto Padre Andrea Dall'Asta – con la sua arte vede Dio nelle cose semplici del mondo. Perciò le sue opere non vogliono stupire, ma indicare frammenti di vita e del creato. In tale prospettiva, l'arte di Padre Gianni è un monito per l'oggi, che non sa più leggere il libro della natura e, per questo, ha smarrito il senso di Dio.

(*) Vescovo Ausiliare di Bologna, Presidente della Fondazione "*Cardinale Giacomo Lercaro*".





MINARELLI

frutta di qualità

ACCADE A DECIMA Marzo - Giugno 2010

a cura di Floriano Govoni

N.B. I dati relativi alla situazione anagrafica di S. Matteo della Decima del 2009 non ci sono ancora pervenuti; speriamo di poterli pubblicare nel prossimo numero di Marefosca.

1) La compagnia del teatro di Decima "A. Bongiovanni"
2) Compagnia teatrale del Circolo della Cassa di Risparmio di Cento

10 marzo - Alessandro Poluzzi, frequentante il terzo anno del Liceo Classico Giuseppe Cevolani di Cento, ha partecipato al XXIII Concorso Scolastico Europeo indetto dal Movimento per la Vita Italiano, con l'alto patronato del Presidente della Repubblica e con i patrocini del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati, del Presidente del Consiglio, del Ministro della Pubblica Istruzione e del Ministro delle Politiche Europee, risultando uno dei due vincitori per la regione Emilia Romagna.
Alessandro ha inviato una poesia sul tema "Europa, meditazione sulla dignità umana", vincendo un viaggio a Strasburgo che effettuerà nel prossimo mese di ottobre, insieme agli altri vincitori nazionali.

13 marzo - In via Fossetta a San Matteo della Decima ha avuto luogo l'inaugurazione ufficale della "Corte Castella" che comprende la sala polivalente, sede dell'Associazione "Re Fagiolo di Castella", ed i capannoni delle società carnevalesche. Sono intervenuti Oriano Tesini, presidente dell'Associazione, Renato Mazzuca, sindaco del comune di Persiceto, Vittorio Cocchi, presidente della Partecipanza Agraria e don Simone Nannetti, parroco di Decima.
Nella serata il Consiglio dell'Associazione, in segno di riconoscenza, ha offerto una cena a tutti coloro che, a vario titolo, hanno collaborato a realizzare l'imponente struttura.

19-21 marzo- Nella piazza del mercato e delle poste di Decima la sezione di San Giovanni in Persiceto dell'Istituto Ramazzini, in collaborazione con i soci locali, ha provveduto a distribuire piante da balcone. Il ricavato di 1.121,00 Euro è stato devoluto all'Istituto per la ricerca e la cura dei tumori e per iniziative di prevenzione e assistenza. La sezione soci di Persiceto - Decima dell'Istituto "Ramazzini" ringrazia i volontari e tutti i cittadini che hanno aderito all'iniziativa. **Il primo martedì di ogni mese, presso il Centro Civico di Decima, è disponibile un volontario dell'Istituto.**

20 marzo - Nell'azienda agricola dei "F.lli Magoni" sono stati inaugurati le nuove strutture e gli impianti fotovoltaici alla presenza di Renato Mazzuca, sindaco di S. Giovanni in Persiceto, Paola Marani, consigliere regionale e Alberto Bergianti, presidente della Federazione Regionale Dottori Agronomi e Forestali.

23 marzo - Il Consiglio comunale di San Giovanni in Persiceto ha approvato la seguente modifica all'art. 10 dello Statuto comunale:
"*Riconosce l'accesso all'acqua come diritto naturale, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico; afferma il principio che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal suolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà; ritiene che il servizio idrico integrato debba essere sottratto alle discipline dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e dare pari dignità umana a tutti i cittadini*".

ZANELLA FIORENZA

Servizi contabili, disbrigo pratiche, consulenze

Certificati Tribunale, Casellario Penale, Pretura e Procura
Certificati C.C.I.A.A.
Deposito Bilanci Registro Imprese
Deposito Atti Registro Imprese
Pratiche Uffici delle Entrate
Pratiche INPS – INAIL
Vidimazione libri INAIL
Vidimazione Registri Ufficio delle Entrate
Registrazioni Contratti Ufficio del Registro
Vidimazione Libri C.C.I.A.A.
Assistenza contabile c/o Aziende

Il servizio comprende il ritiro e la restituzione a domicilio dei documenti

Via S. Rocco 5/e
40017 San Matteo della Decima (BO)
Tel. 338 3591775

STUDIO QUAQUARELLI
AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI

Chiara Quaquarelli
Attestato di qualifica A.N.A.C.I.

REPERIBILITA' • TRASPARENZA • CORTESIA

Tel. 392 85.83.842
Fax 051 06.21.130

Segreteria 051 74.01.647
(attiva 24 ore su 24)

www.studioquaquarelli.it
amministratore@studioquaquarelli.it

Via Cento 263/G
40017 San Matteo della Decima (BO)

STUDIO ASSOCIATO GEOFLY

Geom. MASSIMO MELLONI
Geom. PATRIZIA BACCHILEGA
Geom. MATTEO PASSARINI
Geom. MATTEO MARCHESINI

Via San Cristoforo, 66
40017 San Matteo della Decima (BO)
Tel. 051/682.57.43 - 051/681.92.94
Fax 051/682.62.80
info@geofly.it

Cantecose
Bottega Artigiana

di Giuseppina Morisi
CORNICI SU MISURA
E RESTAURO
COSE DEL PASSATO
CEDO ATTIVITA'
Nuova sede: Via delle Viole
(angolo Via Canalazzo)
San Matteo della Decima (BO)
Tel. 051/6824316

27 marzo/30 aprile - Presso la sede di Eternit - Associazione culturale di Decima hanno avuto luogo i seguenti spettacoli di intrattenimento: Daniel Faraotti band, Orbe+oracle, Ossiduri, Camillas.

28-29 marzo - Si sono svolte le elezioni regionali per il rinnovo del Presidente e dei membri del Consiglio Regionale. Di seguito riportiamo i voti di Decima attribuiti a ciascun partito e le relative percentuali.

Consiglio regionale

	Voti	%
Movimento 5 stelle Grillo	191	6,04
Lega Nord	526	16,64
Popolo della Libertà (PDL)	873	27,60
Di Pietro Italia dei valori	167	5,28
Partito Democratico (PD)	1.203	38,05
UDC	143	4,52
Altri	59	1,87
Iscritti	4.929	
Votanti	3.518	71,37
Voti validi	3.162	89,87
Voti non validi	357	10,13

Paola Marani è stata eletta Consigliere regionale con 7.981 preferenze: 2.863 le sono state assegnate dagli elettori persicetani, dei quali 398 sono di Decima.

I candidati presidenti

	Voti	%
Favia Giovanni Mov.to 5 Stelle	258	7,55
Bernini A. Maria (PDL - Lega)	1.472	43,05
Errani Vasco (Centro sin.)	1.516	44,34
Galletti Gian Luca (UDC)	173	5,06
Iscritti	4.929	
Votanti	3.518	71,37
Voti validi	3.419	97,19
Voti non validi	99	2,81

28 marzo - Quest'anno i priori e le priore, in rappresentanza del quartiere "Ariosto", sono: Paolo Carassai, Rino Forni, Vittorio Forni, Franco Govoni; Sandra Sazzini, Novella Scagliarini, Debora Magoni, Elena Menegardi, Paola Marchesini.

22 marzo - Presso il Centro Civico l'Associazione ciclistica "G. Bonzagni" ha presentato i corridori che, quest'anno, gareggeranno con i colori della Società.
Giovanissimi:
G1: Carlo Borrelli, Andrea Ammirata, Gabriele Giordano, Sonia Scarazzatti, Lisa Fortini. G2: Davide Barboni. G3: Marcello Benazzi, Andrea Vannini, Samuel Passerini, Michael Cutrali. G4: Leo Fortini, David Forni, Andrea Supino, Manuel Matteuzzi, Yuri Scagliarini. G5: Matteo Ferrari, Elena Scarazzatti. D.S. Attilio Zambelli. Promozionale giovanile: Micol Goldoni.
Esordienti
1° Anno: Simone Mazzoli, Filippo Cristofori, Christian Durante, Samuele Marchesini. 2° Anno: Giorgio Bencivenni. D.S. Andrea Poluzzi.
Allievi: Alice Marchesini, Simone Marchetti, Jacopo Robba, Simone Guerzoni, Mattia Zanasi. D.S Massimiliano Orsi.
Nuovi Direttori Sportivi: Guerzoni Giada, Soverini Luciana, Valentini Simona, Lenzi Samuele.
La società comprende, inoltre, 27 cicloamatori e master.
Sito internet: www.ciclisticabonzagni.it

27 Marzo - Si è svolta presso la Biblioteca "R. Pettazzoni" l'iniziativa "Pasqua in Biblioteca", laboratorio creativo a cui hanno partecipato una ventina di bambini dai 4 ai 7 anni. Aiutati da mamme e papà, hanno potuto realizzare un colorato e divertente portamatite.

28 marzo - Le patronesse della Croce Rossa Italiana, sulla piazza antistante la chiesa parrocchiale di Decima, hanno offerto, a grandi e piccoli, palloncini colorati per la raccolta di fondi a favore delle iniziative parrocchiali riservate ai ragazzi.

28 marzo - E' uscito il "Bollettino informativo" del Centro Assistenza San Matteo (Anno 8º, n.1). In questo numero compaiono i seguenti articoli: Lettera aperta ai lettori. Lettera di una volontaria. Rendiconto anno 2009. Partecipanza e Centri di Assistenza: un connubio indovinato. Foto ed attualità. I nostri magnifici sponsor.

2 aprile - Si è svolta, per la prima volta, la Via Crucis del Venerdì Santo, da via dei Frassini alla chiesa parrocchiale di Decima. La cerimonia religiosa è stata animata da un gruppo di ragazzi e di giovani della parrocchia.

9-10 aprile - Nel teatro parrocchiale di Decima la Compagnia "A. Bongiovanni" ha presentato la commedia dialettale brillante "L'Arvérs dl'amdàia".
I proventi della rappresentazione sono stati devoluti all'asilo "Sacro Cuore" e ai terremotati di Haiti.

18 aprile - - Nel salone della canonica di San Matteo della Decima si è svolta la conferenza sul

Cuochi, suore delle "Ancelle" e volontari del "Centro missionario" di Decima

Qualità, Convenienza, Cordialità

BluSistemi

BLUSISTEMI S.N.C.
di Filippini Niki e Igor
Via Giovanni XXIII, 3
40017 San Matteo della Decima (BO)
C.F. e P.I.V.A. 02206821205

…servizi inform@tici alle aziende e ai privati

Assistenza e Teleassistenza: assistenza on site, assistenza telefonica, teleassistenza da postazione remota da parte di un nostro tecnico con software dedicato.

Hardware: assistenza e vendita computer e periferiche

Sviluppo Software: sviluppo applicativi, Banche Dati aziendali (Database), automatizzazioni in ambiente Microsoft Office per aumentare la produttività e l'efficacia

Reti aziendali di computer: progettazione, realizzazione ed assistenza
Sistemi di VideoConferenze
Sistemi di VideoSorveglianza

Internet: creazione e realizzazione siti web professionali, applicativi web, portali, e-commerce, registrazione domini

Multimediale: progettazione e realizzazione di CD multimediali e masterizzazione

Formazione: corsi di base ed avanzati per sistemi operativi, ambiente office e internet, programmazione, *gestione progetti*.

Unisciti** anche tu alle **numerose aziende** che ci hanno già **scelto

CONTATTI:
NIKI FILIPPINI
333 59 82 975
IGOR FILIPPINI.
380 41 01 343

B.S. MOTORS

Autoriparazioni di veicoli di tutte le marche
Assistenza elettrauto
Autodiagnosi centraline iniezione, Abs, Airbeg, ecc
Controllo ricarica climatizzatori
Hi Fi Car
Riparazioni moto
Pneumatici auto e moto

B.S. Motors di Bosi Carlo e Suffriti Valerio
Via Elba, 4 - San Matteo della Decima (BO)
(Zona artigianale) - Tel. 051 7172519

tema: “La sacra Sindone”, tenuta dalla prof.ssa Luciana Mirri.

18 aprile - Nel teatro parrocchiale di Decima l’associazione “Recicantabuum” ha presentato il musical “La collina”, con la regia di Paola Serra. Lo spettacolo, tratto dall’Antologia di Spoon River, fa parte del progetto parrocchiale Gioter.

18 aprile - Nella sala comunitaria della parrocchia di Sala Bolognese, un gruppo di volontari del “Centro missionario” di San Matteo della Decima, ha organizzato uno dei tradizionali appuntamenti gastronomici per reperire fondi da destinare ai vari progetti delle missioni gestite dalle “Suore Ancelle della Visitazione”. Fondamentale è stato il contributo dello chef dell’Unione Cuochi Bolognesi che ha impreziosito il pranzo con un menu di alta qualità. Al pranzo ha partecipato un gran numero di invitati fra i quali Renato Mazzuca, sindaco San Giovanni in Persiceto e Paola Marani, Consigliere Regionale. Per l’occasione il Centro Missionario, su segnalazione del Sindaco, ha offerto il pranzo ad una ventina di cittadini che vivono soli e che hanno potuto trascorrere una giornata all’insegna della fraternità. Come è ormai tradizione si è svolta, inoltre, una lotteria con premi offerti dalle aziende e dai commercianti del territorio mentre l’Amministrazione comunale di Persiceto ha elargito un contributo a favore delle iniziative promosse in terra di missione. “*C’è una felicità che molti uomini non hanno ancora scoperto: rendere felici i fratelli che vivono accanto a loro*”, ha affermato la madre superiora nel discorso di ringraziamento, “*con questa iniziativa tutti voi avete dimostrato una grande sensibilità e attenzione verso coloro che sono nel bisogno*”.

23 aprile - Nel teatro parrocchiale di San Matteo della Decima la Compagnia teatrale del Circolo Dipendenti della Cassa di Risparmio di Cento ha presentato la commedia “Al guazabój”, tratta da “Il Papocchia” di Samy Fayad. I proventi della rappresentazione sono stati devoluti agli asili parrocchiale e comunale di Decima.

24 aprile - Presso il circolo ARCI - Bocciofila di Decima ha avuto luogo la cena benefica pro “Nuovo asilo nido parrocchiale, promossa da alcuni parrocchiani. All’incontro hanno partecipato 150 commensali fra i quali Renato Mazzuca, sindaco di Persiceto, Paola Marani, consigliere regionale, il nuovo parroco don Simone Nannetti e mons. Massimo Nanni.
La serata, che si è svolta in un clima di cordialità e amicizia, si è conclusa con l’estrazione di una lotteria con in palio i premi donati dagli esercenti e dalle aziende locali.

25 Aprile - Ha avuto luogo a Decima la manifestazione per festeggiare il 65º Anniversario della Liberazione, con la partecipazione di Renato Mazzuca, sindaco di San Giovanni in Persiceto. Come di consuetudine è intervenuto anche il “Corpo bandistico persicetano”.

25 aprile - Si è concluso il campionato di calcio di 2ª categoria; la squadra del Decima si è classificata al 12º posto con 28 punti. Nel corso del campionato ha vinto 7 partite, pareggiate 7 e perse 12.

1 maggio - La festa del lavoro a Decima è stata festeggiata con l’intrattenimento musicale del “Corpo bandistico persicetano”.

3 maggio - Per l’ennesima volta i ladri sono entrati nello stabile dell’isola ecologica del Centro Missionario di San Matteo della Decima. Nella notte fra il 2 e 3 maggio ignoti hanno scavalcato la rete di recinzione, rotto il vetro della finestra ed hanno fatto irruzione nei locali asportando le attrezzature per il recupero dei componenti metallici degli elettrodomestici, un sollevatore manuale per automezzi, la macchina automatica professionale per il caffè e la chiave di riserva per la messa in moto del camion del “Centro”. Il danno è quantificabile in diverse centinaia di euro.
Il Centro Missionario è gestito interamente dai volontari che, ancora una volta, debbono far fronte ai danni subiti utilizzando i fondi che altrimenti sarebbero stati destinati ai progetti di integrazione e di sviluppo dei popoli del Terzo Mondo.

9 Maggio - Nel parco della scuola materna “Sacro Cuore” si è svolta la “Festa della famiglia”, promossa e organizzata dalle insegnanti e dai genitori della scuola materna parrocchiale. La

Il coro “Cat Gardeccia” di San Giovanni in Persiceto

STUDIO TECNICO

Giovanni Beccari
geometra

P.zza F.lli Cervi, 13
40010 San Matteo della Decima (Bo)
Tel. e Fax 051 6824711
e-mail: giobecc@tin.it

Pialla e Scalpello

di
Poggi Stefano

Via Virginia, 35A
San Matteo della Decima (BO)
Cell. 338-2069743
Tel. 051-6826449

Falegnameria su Misura

Porte - Porte scorrevoli
Armadi a muro - Finestre - Mobili

Restauro Mobili Antichi

ALDO SERRA

DAL 1927 E' AL SERVIZIO DEL CITTADINO CON PUNTUALITA', ONESTA', E SERIETA'

ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno e notturno Tel. 051/821207 - 826990 Cell. 338 7781890

San Matteo della Decima - Via Cento, 205 / San Giovanni in Persiceto - Via C. Colombo 1

PRESENTE ANCHE A DECIMA

festa è stata caratterizzata dallo spettacolo dei bambini e dai giochi ideati ed allestiti dai genitori.

9 Maggio - Per la "Festa della mamma", un gruppo di decimini ha organizzato la "giornata dell'azalea". Il ricavato è stato devoluto all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

13 Maggio - "Fieri di Leggere", promosso dalla Provincia di Bologna e curato dalla cooperativa culturale Giannino Stoppani, compie 10 anni. La Biblioteca "R. Pettazzoni" ha aderito anche quest'anno all'appuntamento ospitando un laboratorio con la scrittrice e giornalista Federica Iacobelli, autrice del libro per ragazzi "Mister P". All'incontro hanno partecipato sei classi della scuola primaria "Gandolfi".

14 maggio - Nella sala polivalente del Centro Civico di Decima, l'Associazione "Le case degli Angeli" ha organizzato una proiezione sul tema: "Incontro con i popoli e culture dei paesi lontani", reportage di Nedda Alberghini

15 maggio - Nel teatro parrocchiale di Decima si è svolto il saggio annuale degli allievi di "Recicantabuum".

16 maggio - Ha avuto luogo la 5ª edizione di "Decima in festa", organizzata da "Bianconeve e le nane", in collaborazione con i commercianti, il Comune e la Pro Loco di Persiceto, l'ARCI Bocciofila Decima, l'Associazione Carnevalesca "Re Fagiolo di Castella", Marefosca - Associazione culturale, la sezione MCL di Decima, Decima Sport Camp "Bollicine", Società Ciclistica "G. Bonzagni" e l'Associazione Calcio Decima.
Di seguito elenchiamo le iniziative che hanno caratterizzato la "Festa":
- Pranzo in piazza con la partecipazione di oltre 400 persone;
- Intrattenimento per i bambini durante il pranzo a cura dell'Associazione "Decima Sport Camp - Bollicine";
- Concerti dei gruppi "Buona la prima e "No smoking trio".
- "Due punti e a capo", intrattenimento comico del gruppo "Miss-Tocchine & C";
- Dimostrazione "attiva" delle tecniche del calcio, a cura dell'A.S. Calcio Decima;
- 2º torneo di "Mario Kart" per consolle "Nintendo WII", a cura del circolo MCL di Decima. Al torneo hanno partecipato 52 concorrenti. Classifica: 1º - Tommaso Serra; 2º - Matteo Brizzi; 3º - Alessandro Vaccari: 4º - Federico Forni.
- Gimcana riservata ai bimbi e ai ragazzi, a cura della Società ciclistica "Bonzagni";
- "Merenda party" e "Mostra fotografica" per festeggiare i 25 anni di attività del negozio "Anni verdi":
- Presentazione della raccolta di poesie "Come una carezza" di F. Brown, a cura dell'Associazione Eternit;
- Invito alla lettura, "Un libro per amico": esposi-

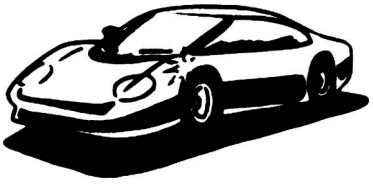
Il gruppo delle "Bollicine"

I rappresentanti delle Associazioni di San Matteo della Decima

I WISH

Desidero un taglio davvero speciale, desidero un colore incredibilmente brillante, un look creato su di me. Perchè io non assomiglio a nessun'altra donna

EQUIPE LORETTA E SIMONA
Piazza F.lli Cervi, 16
Tel. 051 6824461
San Matteo della Decima (BO)



CENTER AUTO snc
di Fortini Daniele e Atti Graziano

MECCANICO ELETTRAUTO

MONTAGGIO E MANUTENZIONE IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA SU AUTOVETTURE

Via Sicilia, 16 - S.M. Decima (BO)
Tel. e Fax 051/6826062

FERRAMENTA BERTARINI

UTENSILERIA · BRICOLAGE · VERNICI · GIARDINAGGIO
SERVIZIO CHIAVI · VITERIA · BULLONERIA
MATERIALI ELETTRICI · TENDAGGI

Via Cento 132/A
San Matteo della Decima
Cell. 347 0577700

zione di libri usati, a cura di Marefosca, della sezione locale del MCL, in collaborazione con il "Centro Missionario Persicetano", sezione di Decima. I visitatori potevano ritirare, gratuitamente, uno o più libri fra quelli esposti.
- "Colori in libertà": mostra di pittura di Annalisa Gorni.
Nel pomeriggio gli esercenti hanno organizzato "Lo sbaracchino decimino": vendita della propria merce con promozioni, offerte speciali e prezzi scontatissimi.

20-23 maggio - La sezione AVIS di Decima ha festeggiato i 50 anni di attività Il programma prevedeva: Giovedì 20 maggio, al Centro Civico, incontro-dibattito sul tema "Criteri di selezione per diventare donatori di sangue"; sono intervenuti: Dario Bresciani, presidente dell'AVIS provinciale, Maurizio Govoni, responsabile della struttura per la raccolta sangue dell'Ausl di Bologna. Venerdì 21 maggio, al Centro Civico, concerto del coro "Cat Gardeccia" che ha eseguito canti di montagna. L'incontro è terminato con un rinfresco e una raccolta fondi che sarà destinata ai bambini di Haiti.

Domenica 23 maggio ha avuto luogo il 32º "Incontro di Comprensorio" al quale hanno partecipato le delegazioni AVIS comunali di Crevalcore, Calderara, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Decima. Il programma della giornata prevedeva il raduno dei donatori e delle delegazioni con i "Labari", la Santa Messa in suffragio dei donatori defunti e, alla presenza del Corpo Bandistico Persicetano, la posa di una corona al monumento dei Caduti e l'inaugurazione, nel parco "Donatori di vita", della scultura "Il dono", opera di Marcello Magoni. Nel piazzale del Centro Civico, dopo il saluto ai partecipanti e l'orazione ufficiale, sono state consegnate le benemerenze ai donatori; infine ha avuto luogo la premiazione del concorso riservato agli alunni delle scuole elementare e media.
La manifestazione si è conclusa con il pranzo sociale presso il Circolo Arci - bocciofila di San Matteo della Decima.

21 maggio - Ha avuto luogo, presso il Centro Civico di Decima, il saggio degli allievi della scuola di musica "L. Bernstein", organizzato dalla

1) I bambini della scuola materna "Sacro Cuore" che frequenteranno, il prossimo anno, la 1º elementare 2) Lo stand "Un libro per amico"

LA SOLIDA SERENITÀ DI TUTTI I GIORNI.

SERVIZI ASSICURATIVI E FINANZIARI

Cassanelli Giorgio

Gherardi dott. Gabriele

GRUPPO SAI FONDIARIA

divisione SAI

San Matteo della Decima
Via Cento 175/a
Tel. 051 6824691
Fax: 051 6819224

San Giovanni in Persiceto
Viale Dogali, 2
Tel. 051 821363
Fax: 051 827369

Crevalcore
Via Cavour, 117
Tel. 051 6800832
Fax: 051 6800832

Foto ricordo delle Classi del 1940, 1955 e 1965 che hanno festeggiato rispettivamente il 70º, il 55º ed il 45º anno di età

FORNI S.r.l.
COSTRUZIONI

VENDE

Appartamenti residenziali
e locali per uso
laboratorio e commerciali

a S.Matteo della Decima
a Crevalcore
a San Giovanni in Persiceto

Capannoni ad uso produttivo e commerciale
a Crevalcore
a San Giovanni in Persiceto

DESCRIZIONI:

Appartamenti di 50, 70 e 100 mq e bifamigliari di 150 mq. Finiture personalizzate, Portoncino blindato, Porte e serramenti in legno, Pavimenti in monocottura e legno, Impianto di riscaldamento autonomo, Garage e cantina indipendenti, Ascensore

Per informazioni telefonare al seguente numero
051/6824574 - Via Elba 20 - S. Matteo della Decima (Bo)

Associazione musicale di Persiceto con il patrocinio del Comune.

30 maggio - Nella "Piazza Mezzacasa" di Decima i responsabili dell'AIDO, in occasione della "Giornata nazionale della donazione", hanno allestito una postazione dove hanno distribuito gadget promozionali ed illustrato l'attività della Associazione. Nel pomeriggio i responsabili hanno svolto la stessa attività in occasione dell'*Autan day* al Parco Sacenti. In occasione delle due iniziative si sono iscritti all'Associazione 6 nuovi soci ed il ricavato delle offerte dei cittadini è stato di 121,30 Euro.

30 maggio - E' uscito "Comunità Cristiana", il bollettino della parrocchia di San Matteo della Decima (Anno XXIV, N. 2, Nuova serie - Giugno 2010). In questo numero compaiono i seguenti articoli: Festa del Corpus Domini. Testimonianze della Festa della Famiglia. Calendario parrocchiale per i mesi estivi.

30 maggio - Nel parco "Sacenti" di Decima il Circolo culturale "Eternit", con il patrocinio del Comune di San Giovanni in Persiceto, ha promosso la manifestazione; "Autan day, una domenica al parco". Hanno aderito all'iniziativa le seguenti associazioni: Aido, Wwf, Afrolite, Amnesty international, Altre terre bottega equo solidale, La corte del sole, Mulebi e la Libreria degli orsi.

3 giugno - E' uscito l'opuscolo "Il cesto dei profumi: l'orto didattico con cultura biologica di erbe officinali e aromatiche per la cucina". La pubblicazione, finanziata dalla Associazione culturale "Marefosca", raccoglie le esperienze scaturite dal percorso interdisciplinare effettuato dalla classe 2º B della scuola primaria "U. e G. Gandolfi" di San Matteo della Decima, nel biennio 2008/10.

4 giugno - La Confagricoltura di Bologna ha organizzato, alla "Casa Grande" di San Matteo della Decima, il convegno: "Un futuro fertile per l'agricoltura bolognese". Sono intervenuti, fra gli altri: Federico Vecchioni, Presidente della Confagricoltura Nazionale, Giancarlo Galan, Ministro delle Politiche Agrarie, Vittorio Cocchi, Presidente della Partecipanza Agraria di Persiceto, Antonio Caliceti, Presidente Confagricoltura di Bologna, Raffaella Zanni, Presidente CIA di Bologna, Maurizio Gardini, Presidente Fedagriconfcooperative, Gabriella Montera, Assessore Agricoltura Provincia di Bologna, Tiberio Rabboni, Assessore all'Agricoltura della Regione Emilia Romagna.

4 giugno - Nell'aula magna della Scuola Media di Decima ha avuto luogo la premiazione del concorso "Il trapianto è vita", promosso dalla sezione AIDO di Decima. Sono intervenuti: Paola Fanin, coordinatrice dell'AIDO, Giuliano Bonfiglioli e Mara Luppi della sezione AIDO di Decima, e i rappresentanti dei genitori e dei docenti.
I vincitori del concorso, riservato alle terze classi, sono stati: Martina Bongiovanni, Laura Roncaglia Alberto Brizzi e Camilla Pagnoni (3ªA); Fabio Buriani, Michel Polisena, Maurizio Sammartini, Federico Zucchini (3ªB); Giorgio Bencivenni, Matteo Brizzi, Sabrina Bongiovanni (3ªC). oltre ai premi per i ragazzi l'Associazione ha donato all'Istituto il dizionario Zanichelli e del materiale di cancelleria.
Gli organizzatori ringraziano, di cuore, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Cento che ha sponsorizzato l'iniziativa.

4 giugno - Le insegnanti, i bambini ed i genitori della scuola elementare hanno organizzato e gestito "la festa di fine anno".

5 giugno - In mattinata, presso il ristorante "Pepita caffè" di San Matteo della Decima, si è svolto l'incontro pubblico sul tema "Canali, ambiente, territorio", nell'ambito dell'iniziativa "Giornate delle biodiversità". Sono intervenuti: Daniele Vecchiattini, Giovanni Tamburini, Mario Girolami in rappresentanza dei Consorzi di Bonifica Renana, Burana e della Pianura di Ferrara.
Hanno relazionato: Andrea Morisi, Mirna Cocchi,

Torneo delle compagnie - I componenti della squara "Articolo 69" esultano dopo la vittoria della finalissima (*Foto di Stefano Morisi*)

OUTLET

ABBIGLIAMENTO

CAMPIONARI

FINE SERIE

525

BRAY STEVE ALAN®

BSA CONCEPT

ANDREWMACKENZIE

SexyWoman®

ABSOLUT JOY®

EINSTEIN PROGETTI & PRODOTTI GROUP

ABJ
Via Sicilia, 8/a
40017 - S.Matteo Decima(BO)
Tel.051 6827191

Carla Zampighi, Fabiana Ferioli, Marco Martelli, Onofrio Dell'Orto Assessori all'ambiente dei comuni Persiceto, Anzola Emilia, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese, Crevalcore e Calderara; Marco Monaci del Centro Italiano Riqualificazione Fluviale, Claudio Negrini, Direttore del Consorzio di Bonifica Renana e Gabriella Montera, Assessore della Provincia di Bologna. Al termine dell'incontro Renato Mazzuca, sindaco del comune di Persiceto, ha inaugurato "l'intervento di riqualificazione ambientale del canale San Giovanni"; il rinfresco conclusivo è stato offerto dal ristorante Pepita.
Alla sera il Circolo Arci Bocciofila di Decima ha offerto un ulteriore rinfresco a tutta la cittadinanza.

5 giugno - Si è svolta, presso il teatro parrocchiale di San Matteo della Decima, lo spettacolo "Comunità in festa", che ha visto la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze della scuola media inferiore e superiore, coordinati dai catechisti della parrocchia.

5 giugno - Ha avuto luogo, presso la scuola media "F. Mezzacasa", la festa di "fine anno", caratterizzata, fra l'altro, dai saggi degli allievi.

5 giugno - E' stato pubblicato l'opuscolo "Le nostre poesie per attraversare il muro", a cura della prof.ssa Lorenza Mammolini: disegni, poesie e messaggi di pace, degli alunni delle seconde e terze classi della Scuola Secondaria di primo grado "F. Mezzacasa" di Decima, in occasione del XX anniversario della caduta del muro di Berlino.

13 giugno - E' deceduto Sanzio Zanotti (1956-2010), Assessore ai lavori pubblici, viabilità, commercio e attività produttive del comune di Persiceto. Nel precedente mandato amministrativo è stato consigliere comunale e, negli ultimi tre anni, ha ricoperto l'incarico di capogruppo della coalizione di maggioranza.
La redazione di Marefosca esprime le più vive condoglianze a Fausta e a tutti i familiari.

13 giugno - Un improvviso temporale non ha permesso, ai volontari del "Centro Assistenza San Matteo", di svolgere l'attività in programma che prevedeva l'apertura alla cittadinanza di uno stand gastronomico, allestito nel parco della Casa Fattorale "Cà grànda" di Decima.

7/26 giugno - Si è svolto, presso il campo di calcio "Bonzagni", " Il 9º Nuovo Torneo delle Compagnie di Decima - 4º Trofeo Montanari", organizzato dall'A.S. Decima e con il patrocinio del Comune di San Giovanni in Persiceto. Il torneo, al quale hanno partecipato circa 140 giocatori suddivisi in 15 squadre, è stato vinto dalla squadra "Articolo 69" che ha battuto nella finale i "Deportivo la pruna" per 4 a 2. Al terzo posto si è classificata la squadra dei "Reskins" che ha sconfitto i "Settebello" per 5 a 4. La coppa del capo cannoniere del torneo è stata vinta, a parimerito, da Davide Menegardi e Francesco Taccola con 9 reti.

1) Inaugurazione del canale. 2) Parco "Donatori di vita" Decima: inaugurazione della scultura "Il dono" di Marcello Magoni

FORNI
Termoidraulica

Impianti idrici e gas
Canne fumarie
Riscaldamento
Pannelli radianti
Arredo bagno
Condizionamento

Via Sicilia, 13 - 40010 S. Matteo Decima (BO) - Tel. 051.6824429

Foto Studio
VICENTINI GF
SERVIZI FOTOGRAFICI
artistici
ed
industriali
Sviluppo e stampa
colore
bianco/nero
digitale
S. Matteo della Decima (BO)
Tel. 051.6824565

La tenda
di Gallerani M. Patrizia
MISURE A DOMICILIO DEL CLIENTE
CONFEZIONE ESCLUSIVAMENTE A MANO
MONTAGGIO CON NOSTRO PERSONALE
O FAI DA TE DIETRO NOSTRE ISTRUZIONI
TENDE PER INTERNI
ED ESTERNI

Via Pioppe, 9/B
40010 S. MATTEO DELLA DECIMA (BO)
Tel. 051/6825345

7 giugno - Presso il centro tennis di Decima, per il settimo anno consecutivo, hanno avuto inizio le attività estive di "Decima Sport Camp".
Per i ragazzi è una occasione per avvicinarsi a diverse discipline sportive (calcio, tennis, basket, volley, rugby, hip-hop, ginnastica, tiro con l'arco, canoa, golf, free climbing, sbandieratori, ecc...), con la possibilità di conoscerle e praticarle, con la guida di istruttori I.S.E.F. o di "patentati" nei singoli sport. Oltre alle attività "sportive" sono in programma attività ricreative – didattiche. In particolare i ragazzi, quest'anno, sono invitati ad ideare e progettare disegni, collage e messaggi per i loro coetanei di Haiti. Dopo l'esperienza dello scorso anno in cui, nella struttura del tennis, furono ospitati 38 ragazzi dell'Aquila, quest'anno il Decima Sport Camp ha rivolto la propria attenzione ai ragazzi di Haiti, che hanno subìto il terremoto della scorsa primavera.
Alcuni istruttori, terminate le attività a Decima, si sono recati ad Haiti per svolgere un "camp" coi bambini haitiani e per consegnare i lavori svolti dai bambini di Decima. L'iniziativa fa parte del progetto "sport e solidarietà" promossa dall'ANPIL (associazione che da anni opera sul territorio haitiano), dal dipartimento nazionale di Protezione Civile, dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Scuola Calcio Centese.

14 giugno - Ha avuto inizio, presso gli ambienti parrocchiali, l'Estate Ragazzi che si concluderà il 26 giugno.
Quest'anno, come filo conduttore alle varie attività, è stata scelta la figura di Robin Hood, che permetterà di approfondire il valore *dell'amicizia e della condivisione, del bene comune che è fatto anche dalla comunione da ricercare tra chi può e chi deve, tra chi ha e chi non possiede nulla*.

Don Simone, gli animatori ed i partecipanti ad "Estate ragazzi"

Un bellissimo gesto atletico di Federica Bonzagni durante una partita di palla volo.
Dalla stagione 2009/10 Federica gioca nella "Idea volley", cat. under 14, ed ha partecipato, in un primo tempo, al campionato di 3ª divisione poi è diventata titolare nella squadra di serie C; ha ottenuto la riconferma anche per la prossima stagione. Gioca nel ruolo di "banda" ed è stata selezionata per disputare il torneo provinciale a Cesenatico.

Copia & Incolla s.n.c di Mongo Rossella, Nanetti Daniela, Scagliarini Elisa
CARTOLERIA • COPISTERIA • ARTICOLI DA REGALO
Via Nuova 23/B1 • 40017 S. Matteo della Decima (BO) • Tel. e Fax 051.6824555 • e-mail: copiaeincolla2010@libero.it

CARROZZERIA P.M.
di Pietrantonio G. e Mazzanti G.
AUTORIZZATO

AUTONOLEGGIO
RICARICA CLIMA
GESTIONE SINISTRI
VETTURA SOSTITUTIVA

051 682 40 60

GOMMISTA

Via Caprera, 4 - San Matteo Decima (BO)

L'IMPRESA MARTINELLI COMPIE 50 ANNI

a cura di Floriano Govoni

Entrando in Internet alla voce Martinelli Franco compare il sito dell'impresa e ciò che colpisce immediatamente è il logo "rimaneggiato" che riporta in grande evidenza il numero 50 color oro, mentre, a fianco, si alternano in sequenza immagini di immobili, accompagnati dalla scritta: 1960-2010. Il messaggio è palesemente chiaro e inconfutabile: l'Impresa Martinelli festeggia le "nozze d'oro".

Un po' di storia

Franco Martinelli nei primi anni '50 conseguì il diploma di geometra ed iniziò la sua attività lavorativa come libero professionista, quindi trovò impiego presso la CISMET di Piacenza: una ditta che costruiva strade interpoderali. Negli anni '60, terminata questa esperienza costituì, assieme ad Olindo Capponcelli, un muratore di Decima che aveva una piccola azienda edile, la società "Martinelli&Capponcelli". Il sodalizio continuò fino a metà degli anni '70 quando, di comune accordo, decisero di interrompere la collaborazione e Franco continuò l'attività imprenditoriale da solo. Gli anni intanto trascorrevano veloci e gli impegni della nuova azienda aumentavano notevolmente; i cantieri si susseguivano a tambur battente (in certi periodi c'erano anche 8/10 cantieri avviati contemporaneamente): a San Matteo della Decima, San Giovanni in Persiceto, Cento, Pieve di Cento, Castello d'Argile, Budrio, Bologna… per realizzare interventi importanti come la riqualificazione dell'Area Ex Mulino Valentini, il risanamento dell'Ex Ghetto Ebraico, il centro commerciale 102, la lottizzazione di via Romagna a Cento, la lottizzazione di via Mons. Gandolfi a Castello d'Argile e a Persiceto il centro commerciale "Il Poligono"e la lottizzazione denominata Predio Romita…

E' impossibile elencare tutti gli interventi di qualità effettuati dall'Impresa Martinelli nell'arco di 50 anni. Per avere un'idea dell'enorme mole di lavoro, effettuato in questo lungo periodo, basta sfogliare l'Album fotografico realizzato in occasione del 50º anniversario dell'azienda. La pubblicazion, curata da Anna Martinelli, è formata da 5 capitoli, uno per decennio, e traccia la storia dell'Impresa attraverso centinaia di immagini intercalate dai puntuali testi di Franca Martinelli.

Ora le sorti dell'Impresa sono in mano ai figli Vittorio, Paolo, Antonella, Anna; "*il passaggio è avvenuto in modo graduale – si legge nell'ultimo capitolo del libro – tanto che nemmeno Lui si è accorto quando si è verificato il passaggio del timone: ora può rimanere a casa tranquillo quando la stanchezza si fa sentire, ma non troppo a lungo… il 'mattone' lo chiama sempre in ufficio, regalandogli ancora tante energie*".

Venerdì 25 giugno, presso Villa Chiarelli di Renazzo, Franco Martinelli, sollecitato dai figli, ha voluto festeggiare i 50 anni di attività, assieme a tutti coloro che lo hanno affiancato nella sua lunga avventura professionale cioè i muratori, gli artigiani, gli impiegati, i geometri, gli architetti, gli ingegneri, i notai, i familiari e gli amici. La serata si è svolta in un clima di grande cordialità, attorno ai tavoli imbanditi per le grandi occasioni e, fra una portata e l'altra, gli invitati hanno potuto ripercorrere con la memoria i momenti salienti che hanno caratterizzato la vita dell'azienda.

Al termine della serata ciascun invitato ha avuto in dono il libro "1960-2010: Album fotografico" ed un simpatico gadget: un filo a piombo color oro con inciso il logo dell'Impresa Martinelli.

65 ANNI DOPO

di Carlo Brasey

Gent.mo sig. Govoni,
sull'onda ancora vivissima dell'emozione provata sabato scorso da me, mia figlia, mio genero e mia nipote, nel rivedere e riabbracciare dopo 65 anni due persone allora ragazzini come lo ero io, ed ora adulti, "quasi" anziani, ma in gambissima.
Le scrivo queste poche righe per ringraziarLa ancora. La pubblicazione del libro di Giovanni Nicoli Immagini ritrovate, notizia che lessi a suo tempo su "Il Resto del Carlino", mi permise di mettermi in contatto con Lei ed in seguito con Leonardo Dongiovanni (*Dàdo*).
Poi l'incontro, sabato scorso, con Leonardo e Giovanni, nel bar della piazza di Decima dove, dopo 65 anni, ci siamo abbracciati: incredibile!.
Poi insieme siamo andati in via Carradona, attraverso via Calcina Vecchia, poi via Calcina Nuova dove ho rivisto il posto ove sorgeva la casa di Giovanni; infine siamo giunti alla Cà Granda, l'abitazione che mi vide sfollato, dal 1943 al 1945, assieme alla mia famiglia.
Insieme abbiamo ricordato tanti episodi accaduti in quel lontano periodo di guerra.
Giovanni Nicoli mi ha poi riassunto le vicende della sua vita, che io ho letto più dettagliatamente nelle prime pagine del suo volume. Quella creatività che avevo intuito che lui avesse già da allora, in queste pagine si è manifestata ampiamente. Il grande ritratto di suo padre, riportato nel libro, mi ha fatto di nuovo pensare all'abbraccio che ci scambiammo il giorno del mio ritorno a Bologna, dopo la lunga permanenza a Decima.
Anche Leonardo (Dàdo), dopo tanto lavoro, ora può godere la meritata pensione.
Non ho potuto rivedere Franco Martinelli, ma il tempo era poco, per questo ci siamo ripromessi, in giugno, finite le scuole e gli impegni dei nonni con i nipotini, di rivederci con più calma e poter così trascorrere altri momenti insieme.
Caro sig. Floriano, se questo mio sfogo emozionale potrà trovare un piccolo spazio nel prossimo numero di Marefosca, corredato magari dalle foto che Lei ha scattato nel bar, farà un grande regalo a me e a tutta la mia famiglia.
Con sincera stima la saluto e la ringrazio sentitamente

Carlo Brasey

12 aprile 2010

***

Alla cortese attenzione
del sig. Floriano Govoni

Ancora una volta siamo a ringraziarla per aver collaborato con noi durante la realizzazione del lavoro sulle piante officinali svolto dalla nostra classe.
Il suo contributo è stato fondamentale per le immagini, l'impaginazione e la stampa dell'opuscolo ""Il cesto dei profumi".
Grazie per la disponibilità che ci ha manifestato in qualsiasi momento e che ha permesso di valorizzare, in modo visibile, il nostro progetto didattico.
Ci auguriamo di poter contare sempre su di lei!

Gli alunni, i genitori, le insegnanti e le educatrici della classe 2ªB

Decima, 1º giugno 2010

CERCHIARI MARCO

SERRAMENTI IDEALI E LAVORAZIONE ARTISTICA DEL FERRO

SEDE OPERATIVA: a Decima in via Caprera 3/b Tel. 051.6824559 - www.marcocerchiari.com
SHOWROOM: a Cento, in via Ferrarese 9, a S.G.Persiceto in Circ.ne Liberazione 12

SABBIATRICI
PALLINATRICI
GRANIGLIATRICI

Sabbiatrice a tavola rotante tipo GD.TR. 14 SA.FI.

* COSTRUZIONE SABBIATRICI
* PALLINATRICI e GRANIGLIATRICI
* IMPIANTI DI SABBIATURA
* IMPIANTI DI ASPIRAZIONE
* ASSISTENZA TECNICA
* RICAMBISTICA
* RILIEVI FONOMETRICI
* CONSULENZA

GOVONI GIUSEPPE e DANIELE sas

Via Sardegna, 36 - 40017 S. Matteo della Decima (BO)
Tel. 051/682.42.97 - 682.42.61 - Fax 051/682.60.58
e-mail: info@govonisabbiatrici.it http://www.govonisabbiatrici.it